

**OGGETTO: Verifica presenza del numero legale - Domanda del Consigliere Moretti.**

**Presidente Caredda:** Consiglieri in aula buonasera, buonasera al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali, le persone presenti in aula e quelle che ci ascoltano su *Centro Mare Radio*. Dottoressa Boccato per favore l'appello.

*Dott.ssa Boccato: Arrivo scusi Presidente*

**Presidente Caredda:** È distratta dal Consigliere Ardità

*Dott.ssa Boccato: Mi confonde.*

**Presidente Caredda:** Mette in subbuglio il Consiglio Comunale, il Consigliere Ardità.

*La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardità Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Tre, tre sei, tre nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici, diciassette, diciassette presenti.

**Presidente Caredda:** Hanno risposto all'appello Paliotta Crescenzo, Ardità Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. 17 presenti, il numero è legale. L'Ordine del Giorno per favore, Dottoressa. Allora i punti all'Ordine del Giorno sono i seguenti. Il Consiglio Comunale convocato per oggi e per domani, con ratifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 150 dell'11 agosto 2011, avente ad oggetto Variazione al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011. Punto 2 Conto consuntivo anno 2010 azienda speciale Ala Servizi, approvazione. Punto 3 Rendiconto di gestione del bilancio del Comune di Ladispoli, anno 2010, approvazione. Questi punti per oggi e per domani, poi abbiamo il Consiglio Comunale anche il 28 e il 29 settembre, con mozioni e interrogazioni e variazione al bilancio annuale di previsione e suoi allegati dell'esercizio finanziario 2011, integrato con i punti a) PIP artigianale Piane di Vaccina, approvazione quarta variante urbanistica, punto b) bando per l'assegnazione dei posteggi del mercato settimanale della domenica sito in via Firenze, e per il 29 di settembre Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio. La parola al Sindaco per quanto riguarda il punto 1, si Consigliere Moretti sull'Ordine del Giorno, sull'ordine dei lavori, prego.

**Cons. Moretti:** Grazie Presidente, volevo far notare che anche quest'anno succede che in precedenza alla votazione del conto consuntivo del bilancio del Comune, dovrebbero essere votati i bilanci consuntivi per lo stesso anno, delle nostre aziende partecipate. Quello dell'Ala Servizi è regolarmente arrivato, lo abbiamo esaminato, abbiamo fatto due

commissioni ma manca, e l'ho segnalato, quello della Flavia Acque. Così come succede per l'approvazione del bilancio preventivo, anche per i consuntivi è necessario avere prima i consuntivi delle partecipate che trasferiscono eventualmente perdite o attività, o delle passività o degli avanzi, all'interno del bilancio comunale. Quindi, è necessario è propedeutico che vengano prima approvati questi bilanci, io volevo sapere se l'Amministrazione ha notizia del consuntivo di Flavia Acque che a tutt'ora manca.

**Presidente Caredda:** Grazie, Assessore al bilancio, è stata posta una domanda dal Consigliere Moretti, Assessore Crimaldi prego, sospendiamo 5 minuti.

*Sospensione del Consiglio comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Domanda del Consigliere Moretti.**

**Presidente Caredda:** Allora riprendiamo il Consiglio Comunale, vedo che nessun Consigliere Comunale si è allontanato, in aula. Consigliere Moretti il dottor Rapalli, ragioniere del Comune presente, Consigliere Moretti, allora la parola al dottor Rapalli, ragioniere del Comune così può illustrarle.

*Sindaco Paliotta: No il quesito è perché stasera non c'è il rendiconto della Flavia.*

*Dott.ssa Boccato: I consuntivi della società, tipo la Flavia.*

**Presidente Caredda:** Al microfono dottor Rapalli, per favore.

*Dott.ssa Boccato: forse c'è qualcuno che è acceso*

**Dottor Rapalli:** Il consuntivo della Flavia, non l'abbiamo mai approvato un consuntivo della Flavia Acque, cioè è un bilancio che depositano a una società di capitali, non c'è un consuntivo. Preventivo, il bilancio di previsione sì, si fa budget a previsione, quello sì, diciamo, però poi a consuntivo non esiste il consuntivo, c'è il bilancio depositato, se volete vi faccio vedere il bilancio ufficiale depositato presso la Camera di Commercio. Quello è ufficiale, cioè è un elemento ufficiale, se chiunque vuole già sta sul sito, se lo può scaricare tranquillamente, il Consiglio Comunale non può approvare un bilancio di una società.

*Sindaco Paliotta: mi sa che già l'altro anno*

**Dottor Rapalli:** No ma è sempre stato così, assolutamente, poi se volete cioè sul sito lo trovate, poi se non lo trovate mi chiamate ve lo faccio avere, non c'è problema. Però non si è approvato un consuntivo di una società, no è un bilancio.

**Presidente Caredda:** Consigliere Moretti.

**Cons. Moretti:** Il chiarimento che chiedevo, dottor Rapalli, è relativo al fatto che quando si approva un preventivo di una partecipata comunale, sia società, sia multi servizi, si ipotizzano chiusure in pareggio, perdite trasferite al Comune o eventuali valori da trasferire in positivo al Comune. Nel caso di Flavia Acque succede esattamente la stessa cosa, perché a volte la Flavia Acque, anzi a volte, gli ultimi bilanci li ha chiuso in attivo, i soldi che ha in attivo vengono trasferiti al Comune, entrano a far parte del bilancio comunale? E l'altra domanda è perché se approviamo il preventivo non approviamo il consuntivo? Sono due atti che la società è tenuta a fare, all'inizio e alla fine, di ogni anno fiscale, lei dice noi teniamo conto attraverso quello che loro depositano. Quello che loro depositano entra a far parte del bilancio consuntivo comunale? Cioè il bilancio consuntivo comunale ne tiene conto? Ne prendiamo atto? Come funziona?

**Presidente Caredda:** Prego dottor Rapalli.

**Dottor Rapalli:** Allora forse non sono stato chiaro, allora, per il controllo analogo noi facciamo un budget previsionale pure per la Flavia Acque e questo è opportuno farlo, diciamo, per programmare la gestione dell'attività della società anche perché con quell'approvazione del budget previsionale si danno pure gli indirizzi alla società. Detto questo però, le società di capitali non è che esiste un rendiconto, cioè non esiste proprio, si approva come gestione, la società di capitali approva un bilancio, che è un bilancio depositato per legge nella Camera di Commercio approvato dall'amministratore e visto dai Revisori. L'unico obbligo che ha il Comune è allegare il rendiconto del penultimo anno precedente, al bilancio di previsione, quindi, voi nel bilancio di previsione 2011 trovate allegato il bilancio, l'ultimo bilancio approvato del 2009. Il bilancio viene approvato secondo le regole civilistiche, che prevede una determinata scadenza, in genere aprile, tante volte arriva fino a giugno, e viene depositato. E quello, il Consiglio Comunale, ne può prendere solamente atto, il Comune ne può prendere atto, che succede? Se tante volte fosse un utile elevato, ma non è il caso della Flavia Acque, si può iscrivere in bilancio, io lo sconsiglio sempre perché è bene che comunque gli utili delle società vadano accantonati a riserve per rinforzare la patrimonializzazione dell'impresa, si possono iscrivere in bilancio, nel bilancio dell'Ente. Faccio un esempio, pure l'azienda speciale se chiudesse con un utile elevato, molto elevato, potremmo prelevare quell'utile, soggetto e tassazione, e iscriverlo a bilancio. Quindi, da un punto di vista operativo, se io portassi un consuntivo non esiste di una società di capitali, esiste il bilancio che è una presa d'atto, cioè i Consiglieri Comunali non potrebbero intervenire, non potrebbero approvare un bilancio di una società di capitali, perché ha le regole civilistiche. Poi ciò non toglie che qualsiasi Consigliere, è logico se la società io vedo che durante l'anno va in perdita, è logico mi pongo una problematica di come quella società viene gestita e è logico che posso intervenire per un'eventuale perdita. Ma questo dovrebbe essere segnalato un pochino con il controllo analogo, con i controlli che facciamo durante l'anno, quindi, il Consiglio Comunale su un consuntivo della Flavia, è bilancio, quindi, non può approvare nulla, non può entrare nel merito su nulla. Sennonché visionare il bilancio e vedere un attimino la gestione dell'attività della società, ecco questo, ma questo cioè indipendentemente dal fare un Consiglio Comunale, io in genere li metto tutti sul sito. Lo dico per informazione, tutti i documenti delle società partecipate, avete sotto la voce trasparenza società partecipate, trovate tutti i bilanci delle società approvati, preventivo e consuntivo dell'azienda speciale, trovate tutti i contratti di servizio e gli statuti aggiornati, i compensi agli amministratori, trovate tutti. Poi se c'è qualcosina che volete, che magari sfugge, lo chiedete non c'è problema.

**Presidente Caredda:** Grazie dottor Rapalli

**OGGETTO: Variazione al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011.**

**Presidente Caredda:** allora, passiamo al primo punto Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 11 agosto 2011, avente ad oggetto Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, relaziona il dottor Rapalli, per favore può relazionare al Consiglio questa delibera.

**Dottor Rapalli:** Allora, questa delibera è una ratifica di una variazione in via d'urgenza, al bilancio annuale di previsione, effettuata l'11 agosto 2011, il Testo Unico prevede che in via eccezionale la Giunta può fare variazioni di bilancio, salvo poi ratifica da parte del Consiglio, entro i 60 giorni consecutivi dall'approvazione della delibera di Giunta. Come ho esposto in commissione, diciamo, la necessità di fare un po' questa variazione d'urgenza, derivava dal fatto che erano arrivati contributi della provincia di Roma, per alcuni spettacoli. Ne dico uno per esempio, quello dei Tiromancino di 21.600,00€ poi c'era un contributo provinciale di 19.000,00€ per un progetto, un passo avanti per l'integrazione, un contributo provinciale di 20.000,00€ per il progetto Viaggio d'estate, che avevano la necessità di svolgersi in tempi rapidi, con delle rendicontazioni abbastanza stringenti come tempi. E, quindi, si è necessaria, visto anche il periodo che era agosto e c'era la difficoltà effettuare un Consiglio Comunale vicino, in prossimità di ferragosto, abbiamo optato per fare una delibera di Giunta. A questo poi abbiamo aggiunto qualche altra piccola variazione d'urgenza, esigenza, derivante d'urgenza come praticamente tutta la spesa del piano dei servizi sociali, l'accordo di programma, che era diventato capofila il Comune di Cerveteri e, quindi, avevamo messo in bilancio il trasferimento dei fondi al Comune di Cerveteri. Sennonché il Comune di Cerveteri aveva espresso la necessità che questa gestione dell'accordo di programma, proseguisse il Comune di Ladispoli, in quanto doveva effettuare le gare e, quindi, al momento non era in grado di gestire i progetti. E, quindi, abbiamo dovuto stranamente riscrivere tutti i progetti dei servizi sociali di nuovo in bilancio, e stornare la somma che era destinata al Comune di Cerveteri. Questi progetti erano il progetto Pollicino, il progetto Star bene a casa, il progetto Attivamente, il progetto Strada per l'autonomia e, quindi, erano i trasferimenti dei piani di zona, i vari progetti. Poi abbiamo messo qualcosina urgente per le onoranze funebri, perché erano terminati i soldi per i funerali e, quindi, tante volte se c'era qualche decesso non avremmo avuto la disponibilità per far fronte a questo. E altre piccole variazioni che erano una spesa per contenzioso, che avevamo spostato, e c'era un'esigenza pure dello sport, del turismo che doveva fare un'iniziativa e, quindi, mi avevo chiesto di spostare urgentemente alcuni capitoli dalle politiche giovanili o da altri capitoli, diciamo, della cultura o dei servizi sportivi, su un capitolo del turismo per effettuare un'iniziativa turistica, da lì a breve. Quindi, questo è il quadro, diciamo, non c'è niente di eclatante, è stato tutta una serie di interventi determinati dall'urgenza, e soprattutto la gran parte sono contributi provinciali, il resto sono spostamenti di capitoli ecco.

**Presidente Caredda:** Grazie, Consigliere Moretti ha chiesto la parola, prego.

**Cons. Moretti:** Quindi, quello che vediamo nella griglia nella quale sono riportate le variazioni, in particolare per gli oggetti sociali, corrisponde, siccome tutti in aumento, sembrerebbe come se avessimo sotto stimato il valore di ogni singolo progetto. Perché che

ne so una spesa prevista di 40.000,00€ viene integrata di 40.000,00€ e diventa di 80.000,00€, una di 130.000,00€ viene integrata di 90.000,00€ e diventa 220.000,00€. Quindi, questo significa che noi stiamo recuperando i soldi dal Comune di Cerveteri, che avrebbe dovuto gestire in proprio quei fondi?

**Dottor Rapalli:** Allora il passaggio è avvenuto a metà dell'anno, quindi, quei progetti per metà anno sono stati finanziati dal Comune di Ladispoli, con i soldi della Regione, i soldi sono della Regione, sono il piano di zona, praticamente. Che succedeva? Io parlando con il ragioniere di Cerveteri, lui doveva approvare il bilancio di previsione, e ci siamo messi d'accordo per effettuare questo passaggio di consegne, perché nel momento in cui gestisce i soldi Cerveteri, tutti i progetti li fa Cerveteri, tutti questi progetti. E ci siamo dati una data dalla quale in quel momento in poi, li scriveva Cerveteri in bilancio, e il Comune di Ladispoli doveva trasferire i soldi che erano nel piano di zona, al Comune di Cerveteri che li avrebbe gestiti in prima persona. Sennonché il ragioniere di Cerveteri mi chiama dopo un mese, un mese e mezzo che avevano approvato il bilancio, e mi dice che, anzi scusate il dirigente dei servizi amministrativi, mi dice che ancora non erano in grado di gestire questi progetti. Perché ci sono delle forme varie di accreditamento per i servizi sociali, adesso non entro nel dettaglio, e mi ha espresso, quindi, la necessità di continuare a gestirli noi. E, quindi, ho dovuto fare altro che riprendere quei soldi di trasferimenti del piano di zona, che avevo dato a Cerveteri per questi progetti, ridistribuirli fra i vari progetti. Quindi, tu trovi da 40 a 80, 45 a 90, perché erano gestiti per un semestre, ecco questo, non so se sono stato più chiaro.

**Presidente Caredda:** Grazie dottor Rapalli, Consigliere Moretti? A posto. Consigliere Zonetti.

**Cons. Zonetti:** Sì grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa comunque è un a delibera di natura tecnica che porta praticamente a dei fondi provinciali, da quello che ho capito bene, su alcune iniziative sia di natura sociale che di altri settori, sia nella cultura, ok. Quindi, soprattutto a livello culturale, a livello turistico, diciamo, c'è veramente poco da dire da questo punto di vista. Sicuramente è positivo che arrivino i finanziamenti dalla provincia e da altri Enti sovra comunali. Mentre alcune situazioni che si sono venute a creare, ad esempio diceva il dottor Rapalli, di un prelievo dalle politiche giovanili, con spostamento allo sport, Voglio chiarire da questo punto di vista, che si tratta di iniziative che sono state fatte con il patrocinio fra sport e politiche giovanili, che per natura tecnica hanno portato uno spostamento di fondi da un capitolo di bilancio all'altro. Quindi, da questo punto di vista, diciamo così, è stato sostanzialmente uno spostamento di natura soltanto tecnica. Per quanto riguarda questo punto, c'è il voto favorevole del Partito Democratico, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Buonasera, buonasera tutti, no solo per capire una cosa, il Consigliere Zonetti dice che questi soldi sono stati già spesi, fra cultura e sport, è possibile sapere che iniziative sono state fatte, eseguite con questi soldi?

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Voccia....

**Cons. Voccia:** non lo so....

**Presidente Caredda:** dottor Rapalli.

**Cons. Voccia:** visto che lei ha parlato di questo, almeno per sapere....

**Presidente Caredda:** Dottor Rapalli ce le spiega

**Cons. Voccia:** di che cosa...

**Presidente Caredda:** Ce le spiega il dottor Rapalli, Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Grazie.

**Dottor Rapalli:** Spiego nei limiti di quello che mi è possibile spiegare, nel senso che i progetti previsti per quello che li ha finanziati la provincia, cioè questi sono fondi vincolati, c'è un Passo avanti per l'integrazione, e poi c'è uno spettacolo dei Tiromancino, quindi, quello spettacolo che hanno fatto con l'iniziativa, nell'ambito dell'iniziativa Ladislaopolifestival, correggimi Daniela se dico sbagliato. E poi c'è questo progetto abbastanza consistente, che era il Viaggio d'estate, però poi sinceramente, i numeri nel dettaglio non so l'Assessore, insomma ecco forse è più opportuno che magari. No, no questo è finanziato, il finanziamento è 20.000,00€ poi un Passo per l'integrazione 19.000,00€ e lo spettacolo dei Tiromancino 21.600,00€ dalla Provincia. Sono 3 contributi che sono arrivati, poi nel dettaglio non so se Daniela Ciarlantini vuole dire qualcosa.

**Presidente Caredda:** Assessore Ciarlantini.

**Ass. Ciarlantini:** Sì grazie. Veramente anche perché, diciamo, il dottor Rapalli è stato abbastanza chiaro, questi contributi, venuti interamente dalla Provincia con progetti finalizzati, è stato chiesto il contributo per il concerto dei Tiromancino, e quello ci è stato finanziato, di 21.600,00€ Successivamente attraverso un bando è stato chiesto un'ulteriore contributo per un viaggio progetto Viaggio d'estate, che diciamo che è stato legato a Ladislao, vista anche la carenza di fondi del Comune, quindi, mi sono attivata per cui nonostante la difficoltà avute quest'anno, sono riuscita comunque a recuperare questi 40.000,00€ per gestire all'interno di Ladispoli. È chiaro che sono progetti finalizzati, Antonio, quindi, chiesto questo attraverso un progetto e questo progetto va rendicontato, sono comunque interamente finanziati. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie, Consigliere Zonetti.

**Cons. Voccia:** grazie, ah, prego

**Cons. Zonetti:** Sì completo la risposta dell'Assessore Ciarlantini, al Consigliere Voccia, per quanto riguarda quei spostamenti fra un capitolo e l'altro, erano fra sport e politiche giovanili, in modo particolare fra turismo e politiche giovanili, erano già soldi già stanziati nel bilancio preventivo. C'è stato solo uno spostamento di capitolo, per fare praticamente un'iniziativa in Comune, turismo e politiche giovanili, che si è fatto a inizio di luglio, che

appunto univa un'iniziativa di un'associazione giovanile, anche nell'ambito turistico, come tipo di manifestazione. E si è svolta i primi di luglio, ma quello non era un'incremento di fondi, Consigliere Voccia, era uno spostamento da un capitolo di bilancio a un'altro per poter fare tecnicamente una manifestazione prendendo soldi, sia da un capitolo di bilancio che dall'altro capitolo di bilancio. Però erano soldi già stanziati del bilancio preventivo che abbiamo approvato agli inizi di luglio, tutto qui.

**Presidente Caredda:** Grazie, Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Grazie, che lei ha approvato, perché noi non l'abbiamo approvato, sì sì, infatti, ho detto lei come maggioranza. No io quello che ribadisco ma ormai sono vent'anni che purtroppo dico sempre le stesse cose, è mai possibile che noi nel mese di maggio, nel mese di aprile, non riusciamo ad avere un programma scritto, per queste manifestazioni che si fanno poi nel mese di luglio e agosto? Perché onestamente io faccio il Consigliere Comunale, sono tutti i giorni qui in Consiglio Comunale, in Comune, nei vari uffici per varie pratiche, per ascoltare i cittadini, beh onestamente io tutte queste iniziative, caro Assessore, mi sono tutte sfuggite. Mi sono sfuggite perché mancavano i pezzi di carta che dicevano facciamo questo, facciamo questo, faremo questo, faremo quest'altro e faremo quest'altro, con i soldi della Provincia, della Regione, di quant'altro. Ecco io mi lamento di questo, manca sempre quell'informativa, non solo alla città, ai cittadini ma addirittura ai Consiglieri Comunali. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, nessun altro intervento, mettiamo la delibera in votazione, allora punto 1 all'Ordine del Giorno, Consiglieri in aula per favore, Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 11 agosto 2011, avente ad oggetto Variazione al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici favorevoli

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** un contrario

**Presidente Caredda:** Un contrario. Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque astenuti

**Presidente Caredda:** La delibera è approvata.



**OGGETTO: Conto consuntivo anno 2010 azienda speciale Ala Servizi, approvazione.**

**Presidente Caredda:** Punto 2 Conto consuntivo anno 2010 azienda speciale Ala Servizi, approvazione, vedo in aula il direttore generale dell'Ala Servizi, se cortesemente vuole illustrare al Consiglio Comunale, il conto consuntivo dell'anno 2010. Ringrazio anche il Revisore dei conti presenti, sono a disposizione dei Consiglieri, per qualsiasi chiarimento. Sì grazie, grazie, con i dati alla mano. Consigliere Garau vuole cortesemente dare il punto all'Ordine del Giorno, al direttore generale Sinatti, sì, e non ce l'ha, prego Sinatti.

**Direttore generale Sinatti:** Sì grazie Presidente, dunque, noi portiamo in approvazione il bilancio consuntivo che è il risultato di gestione dell'anno 2010, ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, i risultati che i numeri tornano rispetto all'impegno preventivo che il Consiglio Comunale ci ha approvato. L'aspetto più qualificante dell'attività dell'Ala Servizi, dal punto di vista economico finanziario, è la gestione delle farmacie e, quindi, vi ho fatto un riepilogo, diciamo così, del risultato di gestione dell'anno 2010 nel settore farmaceutico. ... da rivedere, rispetto i dati medi del mercato dell'anno 2009, quindi, dati sostanzialmente migliori dal punto di vista statistico, rispetto al 2010, il mercato 2009 delle farmacie private, i nostri risultati del 2010 sono migliori. Che cosa è successo dal 2009 al 2010? Dal 2009 al 2010 continua un trend di redditività negativo delle farmacie pubbliche e private, dovuto a una variazione delle caratteristiche del mercato. In particolare ciò è dovuto al fatto che con l'introduzione dei farmaci equivalenti, che sono i farmaci che hanno il principio attivo, lo stesso principio attivo dei farmaci di marca, hanno una diversa etichetta ed un costo minore e, quindi, hanno una redditività minore. Con la diffusione dei farmaci equivalenti, in particolare la redditività delle farmacie, di tutte le farmacie, è in flessione negli ultimi 10 anni. Pensate che 10 anni fa l'uso dei farmaci equivalenti era pari ad un cittadino, ad un utente su 10, ora il riferimento all'uso del farmaco equivalente è raddoppiato, cioè un cittadino su 5 fa uso di farmaci equivalenti. Quindi, siccome i prezzi sono minori dal 10%, 50% al 60%, ovviamente anche la redditività del farmaco è più bassa. Altri elementi che determinano questa flessione, la redditività delle farmacie, sono la maggiore esigenza per quanto riguarda le spese relative alla sicurezza e al rispetto delle norme d'igiene. Infatti, le Leggi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro sono molto più stringenti, le Leggi sulla tutela dei consumatori, per quanto riguarda i generi alimentari, che sono anch'essi prodotti in vendita nelle farmacie, anch'esse sono molto più stringenti. Per cui anche questo è un'aspetto che caratterizza la diminuzione della redditività dell'impresa farmaceutica. Come vedete, diciamo, noi abbiamo un totale di ricavi di oltre 5.500.000,00€ nel 2010, a fronte di un costo del venduto di 3.920.000,00€ circa, la percentuale di riscontro sul mercato delle farmacie private è del 72,60%, e cioè il venduto costa il 72,60% dei ricavi che su quel venduto vengono ottenuti. L'utile lordo del mercato è del 28,10%, noi raggiungiamo il 28,70%, i costi di gestione che è tutto quello che è necessario per far funzionare la farmacia, tranne il personale, è del 7,30%. Per quanto riguarda il mercato, noi siamo al 2,29%, e in particolare perché abbiamo delle sedi farmaceutiche per le quali non paghiamo l'affitto. Il valore aggiunto, che poi è l'utile lordo meno i costi di gestione, è il 26,40%, che è circa 6 punti in più di ciò che riesce a fare il mercato del privato. Il margine operativo lordo è più basso rispetto a ciò che si riesce a fare in media nella Regione Lazio sul mercato privato, ma per una ragione, come vedete c'è un richiamo. Perché essendo il margine operativo lordo il prodotto tra valore aggiunto meno costi del personale, nella percentuale che considera il risultato del privato, non viene considerato il titolare di farmaci, e cioè il

costo della persona farmacista, che lavora nella farmacia, che però risulta essere titolare, ecco questo costo non viene considerato. Invece, nei nostri conti c'è tutto l'organico di ogni sede farmaceutica, per cui il margine operativo lordo è minore rispetto al privato, per questa ragione. Il reddito operativo conseguentemente è leggermente minore ma poi il risultato del reddito d'impresa è in linea, è in linea con i risultati del mercato, leggermente ma di qualche decimo percentuale, leggermente maggiore. Ora quello che bisogna fare, diciamo, è quello che abbiamo fatto in quest'anno, quest'anno è cercare di invertire questo trend che caratterizza le farmacie come aziende che sono destinate ad ottenere dei redditi d'impresa sempre più bassi, con il passare degli anni. E questo è possibile farlo attraverso l'introduzione di una serie di servizi innovativi nelle farmacie, quali ad esempio, i servizi para sanitari, le fisioterapie, i servizi infermieristici, oppure servizi dedicati al cittadino, come la consegna a domicilio dei farmaci o la... attraverso l'autoanalisi del sangue. Oppure un'altro servizio innovativo è la prevenzione del melanoma attraverso apparecchiature digitali con referti medici nel brevissimo giro di poche ore, ed altre cose meno significative. Diciamo queste sono le implementazioni, sono le innovazioni che vogliamo portare in questo ambito, affinché si possa contrattare quello che è una tendenza inesorabile, delle farmacie, che invece non assumono questo tipo di iniziative e che si fermano sull'esistente. E per le ragioni che ho spiegato prima, legate principalmente alla necessità di contenimento della spesa sanitaria degli stati e, quindi, alle politiche nell'ambito del risparmio della spesa sanitaria, ecco sono destinate a vedere sempre ridursi il proprio reddito d'impresa. Tutto ciò, diciamo così, si concretizza anche attraverso la realizzazione di una sede farmaceutica nuova, di proprietà dell'Ala Servizi e, quindi, dell'Ente pubblico, che realizzeremo nel centro urbano della città in prossimità di via Firenze, in sostituzione dell'attuale sede farmaceutica 1, di piazza Falcone. Questo per quanto riguarda il settore farmacie. Un'altro settore nel quale abbiamo puntato decisamente, il settore dei tributi, infatti, abbiamo concretizzato questo affidamento ad un'azienda che sta facendo per nostro conto la sistemazione delle banche dati dei vari tributi. Questa azienda è stata incaricata nel mese di luglio, di svolgere questo servizio, e già ora siamo pronti per inviare una serie di accertamenti a cittadini inadempimenti per il mancato pagamento dell'ICI, per circa 350.000,00€ sono circa 300 accertamenti, contiamo entro l'anno di arrivare a 1500 accertamenti e, quindi, arrivare ad una cifra che rispecchia la previsione di bilancio di maggiore entrata, per quanto riguarda l'evasione del tributo ICI. Questo è venuto con un grosso lavoro anche dal punto di vista logistico, perché abbiamo dovuto fare spazio, attrezzare un'ala dell'edificio che ci è stato riservato in viale Europa, attrezzarla anche dal punto di vista delle infrastrutture informatiche, con la rete di collegamento dei computer, per far posto a questa azienda che abbiamo resa operativa dal 1 luglio. Sussistono ancora delle problematiche legate alla singolare, diciamo così, del singolare non aggiornamento dell'archivio del catasto, che riguarda questo territorio. Per cui questa impresa che è stata incaricata, ha difficoltà a fare questo tipo di verifiche, perché addirittura sembra sia stato accertato che proprietà immobiliari cedute nell'89 e nel '90, magari anche attraverso più compravendite nel corso degli anni, dall'89 al '90 a oggi, risultano ancora intestato al catasto al proprietario iniziale. Quindi, questo sembra che sia una caratteristica negativa, diciamo così, di questo territorio, tant'è che questi specialisti che poi hanno un'esperienza consolidata nell'ambito nazionale, sono rimasti piuttosto sorpresi. Quindi, questo costringe ad arrivare ad altre verifiche, diciamo, che sono più onerose dal punto di vista dell'impegno del tempo, però comunque sia questi accertamenti sono partiti. Questi sono i due settori che hanno una particolare importanza, come sapete, nell'attività dell'Ala Servizi, uno perché le farmacie perché

finanziano tutta un'altra serie di servizi, l'altro l'accertamento, la gestione dei tributi e, quindi, l'accertamento dell'evasione perché finanzia direttamente il bilancio comunale. Poi ci sono altri servizi che hanno, diciamo così, una minore rilevanza economica ma sicuramente un'aumentata importanza sociale, ad esempio, come il servizio di scuola bus. Noi siamo riusciti anche quest'anno a svolgere un servizio qualitativamente buono, ottimo, nel senso che dati alla mano, non ci sono state lamentele, proteste particolari di servizi, nell'anno 2010, se non qualcosa di fisiologico. E, quindi, ecco il settore a cui ho fatto un plauso al personale autista, al caposervizio, all'organizzazione dell'ufficio, che ha saputo gestire in maniera impeccabile questo servizio così importante, che riguarda migliaia di bambini, migliaia di famiglie. I servizi di pulizia, anche qui, noi svolgiamo il servizio di pulizia degli immobili comunali, ovviamente è un servizio in perdita perché non ha un corrispettivo che riesce a pagare le spese..., però nell'ambito del bilancio dell'Ala Servizi, che come sapete è in attivo, quello che proponiamo all'approvazione, è in attivo per 25.000,00€ circa, contribuisce sì in negativo poi però poi viene ripagato dall'attivo degli altri servizi. L'altro servizio importante perché riguarda una moltitudine di cittadini, è comunque esposto al giudizio della pubblica opinione, è il servizio di parcheggi a pagamento. Noi quest'anno 2011 abbiamo esteso il servizio parcheggi a pagamento su richiesta dell'Amministrazione Comunale, sul lungomare centrale. Il riscontro di questa iniziativa è stato positivo perché come sappiamo, come tutti sanno, al di là dell'utile che procura in favore delle casse comunali, questo servizio, è uno strumento che consente di regolarizzare la sosta. Quindi, molto spesso capitava negli anni passati che si trovano macchine parcheggiate per giorni, settimane, mesi, in luoghi importanti dal punto di vista dell'attività fondamentale come quella del commercio, penso a viale Italia ad esempio. Il servizio a pagamento serve anche ad evitare questo, il servizio di parcheggio a pagamento serve ad evitare che le macchine stazionino lì e impediscano al cittadino che vuole arrivare nella zona commerciale, negozi, di trovare un posto auto. Ha un prezzo molto contenuto, cioè la scelta dell'Amministrazione Comunale di Ladispoli è quella di applicare delle tariffe che sono tra le più basse tariffe nella media nazionale, insomma ecco, con 3,00€ si riesce a parcheggiare tutto il giorno. E questo da un risultato positivo per le casse comunali che solo per quanto riguarda le entrate che esce, diciamo così, delle cassette sono oltre 400.000,00€ noi come sapete, curiamo anche il servizio di controllo della sosta e, quindi, con gli ausiliari del traffico, le multe. Le cifre sono analoghe, insomma, centinaia, adesso non so quant'è l'incassato, ma è un settore che curiamo noi ovviamente, però insomma il tutto da un utile importante per le casse comunali. Infine, il servizio di pulizia delle spiagge, anche qua diciamo, noi risaniamo, ecco poi è chiaro qui i servizi di pulizia sono molto legati al comportamento più o meno civili degli utenti. Quindi, noi abbiamo dovuto purtroppo constatare in alcuni periodi dell'anno che taluni, diciamo così, mi riferisco ad esempio, al comportamento dei pescatori nelle zone di Palo e Torre Flavia e, quindi, scatole, polistirolo, ami, fili di nylon. I servizi di pulizia sono molto legati al comportamento più o meno civili di chi poi usa gli spazi pubblici, oppure quello che accade a ferragosto, con i fuochi, che poi non sono solo fuochi ma sono solo falò ma sono spesso centinaia e centinaia di bottiglie rotte, chiodi roventi e così via. Quindi, bisogna anche fare il conto con queste cose, però ritengo, poi il giudizio sta a voi Consiglieri, però ritengo anche dalle segnalazioni che pervengono presso gli uffici dell'Ala Servizi, che anche questo tipo di attività, sia stata svolta dignitosamente, per lo standard che ci siamo dati. Certamente si può fare sempre di più, però diciamo ecco il servizio di pulizia degli arenili è un servizio nel quale noi abbiamo ottenuto importanti economie. Cioè noi abbiamo, rispetto al contratto di servizio, abbiamo

un utile nell'ordine dei 90.000,00€ ovviamente questo è un'anomalia nel senso che dal punto di vista economico i contratti andrebbero aggiornati. Però ecco questo non l'abbiamo fatto, non abbiamo proceduto all'aggiornamento anche economico dei contratti di servizio, perché alcuni sono in perdita, altri sono in attivo come questo, per la questione della ridefinizione del problema delle partecipate. Come sapete benissimo entro quest'anno l'Amministrazione Comunale deve compiere delle scelte rispetto alla deregolarizzazione dei servizi presso l'una o l'altra società partecipata. E, quindi, so che il dottor Rapalli, l'Amministrazione Comunale hanno predisposto tutta una serie di atti e di contratti di servizio aggiornati, quindi, diciamo questa è una cosa che risolveremo nel corso di quest'anno. E volevo, infine, darvi una notizia importante e ringraziare, diciamo così, i protagonisti di un successo che abbiamo avuto presso, in conseguenza di un'accertamento che c'è stato fatto 2 anni fa dall'Agenzia delle Entrate, che aveva previsto una sanzione a carico dell'azienda di oltre circa 150.000,00€ su inadempienze o mancata osservanza nell'ambito, appunto, della gestione dei tributi nella nostra azienda. Il ricorso che è stato predisposto dal ragioniere Bianchini in collaborazione con il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, le udienze che ci sono state successivamente hanno dato ragione alla nostra posizione. E, quindi, in sede di giudizio ha prevalso la linea dell'Ala Servizi, il preteso pagamento dell'importo che vi ho detto, è stato rigettato, da questo consegue che la gestione amministrativa contabile e anche tributaria della nostra azienda, è stata legittimata nella sua regolarità.

**Vice Presidente Voccia:** Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Buonasera, grazie Presidente, buonasera a tutti voi. Io penso debba aggiungere poco a quanto è stato detto, perché mai come quest'anno il bilancio, inteso non soltanto in termini numerici ma in termini di attività, dell'Ala Servizi, è stato così positivo. Ci ricorderemo quando un po' di anni fa avevamo sostanziali difficoltà, voglio sottolineare che tutto quello che è avvenuto in questi anni, ma in particolare quest'anno, è merito di tutto il personale dell'Ala Servizi. Mi sembra che in un quadro nazionale nel quale spesso le aziende pubbliche vengono viste come dei carrozoni e noi possiamo vantare aziende che danno servizi a costi buoni e a costi, diciamo, accettabili, con ricavi che sono comparabili anche con il settore privato. Anche se quando si parla di servizi sociali e di particolare rilevanza, la comparazione con il privato serve fino a un certo punto, però sappiamo che i Comuni spesso aprono farmacie anche laddove non sono molto redditizie, lo fanno per dare un servizio ai cittadini. Sappiamo che trasportare i bambini a scuola costa molto di più di quanto noi facciamo pagare, quindi, diciamo, è un'azienda che fa servizi molto particolari e molto delicati. Quindi, io voglio ringraziare tutti coloro, cominciare dal Consiglio di Amministrazione, dal direttore, ma è chiaro che il meglio va a tutti, prima Sinatti ricordava il servizio scolastico. Chi di noi ha un po' di anni di esperienza comunale, si ricorderà quante volte ci sono state lamentele di servizio o altro, noi abbiamo raggiunto uno standard a livello veramente invidiabile. Quindi, io ringrazio tutti a nome dell'Amministrazione Comunale, mi sembra che ci siano, intanto ci saranno cambiamenti dovuti a Leggi nazionali e quelli il Consiglio Comunale presto sarà chiamato a discuterli. E poi ci saranno anche nuove novità riguardo l'ubicazione delle farmacie che dovrebbero portarci, da una parte servizi migliori per i cittadini, e dall'altra un'utile più consolidato. Io una sottolineatura la farei per quanto riguarda la pulizia delle spiagge, è vero che si è speso meno di quanto previsto, dovremmo però, diciamo, tendere ad un livello ancora più alto di pulizia, tenendo

conto che purtroppo c'è un'abuso in alcuni momenti della stagione. Nel senso che la spiaggia viene lasciata molto spesso, molto sporca e spesso anche con oggetti pericolosi, dall'altro però appunto noi per questo dobbiamo intensificare e puntare anche quelle pulizie, diciamo, magari mensili o quindicinali, insomma, anche fuori stagione che però danno un senso diverso in una città di mare. Ecco su questo mi sentirei, diciamo, di chiedere all'Ala, solo per dire, di chiedere all'Ala uno sforzo, però nel momento in cui fosse passerà questo servizio, a un'altra nostra azienda, ma insomma, comunque la valutazione vale comunque.

**Vice Presidente Voccia:** Interventi? Garau prego.

**Cons. Garau:** Come sapete più volte anche in previsione di bilancio, ho lamentato, appunto, parto proprio dalla sottolineatura che faceva il Sindaco sulla pulizia delle spiagge, un servizio che avevamo tolto all'Ama e dato all'Ala Servizi. Probabilmente il direttore sentirà anche il Revisore dei conti, che era presente alla commissione bilancio, dove appunto abbiamo verificato e saputo, almeno personalmente, sono venuto a conoscenza che si è speso 90.000,00 per la pulizia delle spiagge, quando in Consiglio Comunale avevamo votato un'impegno credo di 145.000,00€ 150.000,00€ Lo stesso Rapalli aveva sottolineato che era un'anomalia perché quando un Consiglio Comunale vota un bilancio di previsione, lo vota su un presunto consuntivo o su un consuntivo dell'anno precedente. Noi quest'anno abbiamo già votato, anche se e sottolineo sempre l'anomalia perché vogliamo un consuntivo rispetto a un previsione, insomma, un po' in ritardo. Ecco però abbiamo votato un previsionale 2011, con ulteriore spesa di, arrotondo insomma adesso euro più euro meno, 150.000,00€ per la pulizia delle spiagge e poi scopriamo perché sul parametro che ci era stato dato, era impegnata una cifra di 145.000,00€ 150.000,00€ e poi scopriamo che si è risparmiato 90.000,00€ e altri soldi. Io non credo che questo sia così regolare, anche perché sottolineo un'ulteriore aspetto che anche, come dire, da verificare, anche la gestione del personale, il direttore ci ha informato in sede di previsione di bilancio dell'Ala Servizi, ci ha informato che il personale viene chiamato, comunque ci avvaliamo, l'Ala Servizi si avvale di una cooperativa, anche questa insomma è un po', come dire, c'è un po' troppo, personalmente penso ci sia un po' troppo di abuso a usare questo modo di arruolare o chiamare personale, ecco. Insomma passando tramite una cooperativa, mi sembra, il Comune di Ladispoli da un servizio all'Ala Servizi, poi l'Ala Servizi a sua volta chiama una cooperativa per assumere un personale, poi da verificare i contratti, quanto vengono pagati, quanto sono i stipendi, quanto si spende. E comunque poi, ripeto, non si sa come e perché si decide di risparmiare comunque spendere soltanto 90.000,00€, ripeto, soltanto 90.000,00€ quando l'Amministrazione Comunale ha deciso di investire una cifra più importante. Quindi, togliendo risorse ad altre esigenze, abbiamo approvato poco tempo fa, ripeto, in ritardo, un bilancio di previsione di lacrime e sangue, così è stato usato questo termine, dove sono stati tagliati appunto dei settori importanti, delle cose importanti, e poi scopro che per quanto riguarda la pulizia delle spiagge, abbiamo rivotato un bilancio con impegno di 150.000,00€ per il 2011, e scopriamo che per il 2010 abbiamo utilizzato soltanto 90.000,00€ di quei 150.000,00€ Io non so se questo, ripeto, è regolare, il direttore ci ha detto beh questo non l'abbiamo fatto perché comunque adesso probabilmente il servizio passerà a qualcun'altro, visto la Legge. Io non so se, ripeto, un Consiglio Comunale che è il massimo, voglio dire, è colui che vota un bilancio, io non credo che se i Consiglieri Comunali, il Consiglio Comunale vota un bilancio dove c'è scritto che quei soldi, quelle risorse servono a una cosa, poi venga utilizzato da altro, perché vorrei capire come funzione. Perché se

l'ufficio ambiente, da quello che ne so io, liquida su fatture vorrei capire quando ci comunicano a noi, che questi soldi non sono stati utilizzati, eventualmente ci deve essere una autorizzazione da qualche parte, che autorizza l'Ala Servizi a riutilizzare queste risorse. Ripeto, non so se sono stato chiaro ma insomma è abbastanza facile da capire che la risorsa impegnata per le spiagge è di 150.000,00€ e oggi si conferma quello che pensavo, appunto. Una risorsa così importante per un settore così importante, ricordo che questo impegno dell'Amministrazione parte da lontano, noi sulla spiaggia abbiamo investito perché pensavamo che era un biglietto da visita e, quindi, le spiagge dovevano essere pulite 365 giorni l'anno. Mi sembra che il servizio, questo contratto, questo servizio a ore, a prestazioni, non so bene come, la maggior parte l'anno la spiaggia viene comunque abbandonata, il servizio non è personalmente, ho avuto molte lamentele, e la spiaggia comunque si vede che manca, come dire, di attenzione. Ripeto, non capisco questa cosa di un risparmio così importante, e queste risorse utilizzate, se non ho capito male, ma insomma chiedo conferma al capo ragioneria, che era presente in commissione, e anche all'Assessore al bilancio che non vedo più, che tutte e due avevano sottolineato questa cosa, anche loro avevano preso atto di una cosa un po' anomala. Un po' anomala per tutti e due gli aspetti, uno di tipo tecnico che francamente non riesco a comprendere, perché non sono tecnico, l'altro aspetto è quello politico. Un Consiglio Comunale decide, un'Amministrazione decide di spendere delle risorse per la pulizia della spiaggia, credo che l'Ala Servizi è un contratto, ci sono delle risorse probabilmente quelle risorse nascono da un preventivo di spesa e così chiesto all'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione una cifra, scopriamo che questa cifra viene in parte utilizzata, l'altra parte non so che fine ha fatto e perché non è stata utilizzata, questo lo vorrei capire. Grazie

**Vice Presidente Voccia:** Grazie a lei, Sindaco prego.

**Sindaco Paliotta:** A parte gli aspetti poi della risposta precisa, che saranno, appunto, competenza dell'Ala, per un fatto terminologico. Noi non abbiamo approvato il bilancio in ritardo, l'abbiamo approvato prima dei termini definiti dallo Stato, no questo lo voglio dire perché siccome poi ogni tanto si dice. Noi abbiamo addirittura detto, è arrivato luglio e il Governo ha detto potete farlo anche a agosto, arrivati a luglio abbiamo votato, non sapendo nemmeno quanto era la quantificazione totale, quindi, il ritardo era totalmente del Governo e non nostro. Per quanto riguarda il fatto sostanziale, dal punto di vista della possibilità della legittimità, adesso non mi voglio sostituire a Rapalli o agli altri, ma è chiaro che è possibile che un servizio che preventivamente costa 100, a consuntivo ne costi 80, dal punto di vista formale. Facciamo l'esempio dei pulmini, noi pensiamo che trasportare dei bambini con i pulmini, costi tot, se poi c'è una gestione oculata che risparmia sul carburante, magari risparmia altri aspetti, però ci dà il servizio, questo è assolutamente possibile, quindi, diciamo legittimo e possibile. Dal punto di vista sostanziale, è chiaro che lo sforzo magari va aumentato proprio non 365 giorni perché ci sono dei giorni in cui le mareggiate fanno in modo che, insomma, è quasi impossibile anzi inutile, diciamo, andare sul mare, perché poi dopo 5 giorni c'è un'altra, e un'altra ancora, però sicuramente un'estensione può essere utile sicuramente.

**Vice Presidente Voccia:** Direttore vuole spiegare al Consigliere Garau quanto su esposto

**Direttore generale Sinatti:** Sì diciamo che in genere ci si aspetterebbe delle critiche, diciamo così, quando qualcuno spende di più rispetto a quello previsto. Ora qui ci siamo nel caso opposto, cioè la critica arriva perché abbiamo speso la metà di quello che abbiamo previsto, è una battuta naturalmente. Il discorso qual è? Lo discorso è lo standard, cioè io raccolgo quello che indicava il Sindaco, cioè noi abbiamo fatto una verifica di come è andata, noi chiediamo uno standard migliore, il Sindaco ha detto. Le spiagge vogliamo che siano più pulite, detto questo e raccolto questo da parte nostra, per quello che ci rimane da gestire questo servizio, va però detto e questo, diciamo così, mi sento di contraddire un po' quello che sostiene lei Consigliere. Che noi non abbiamo avuto lamentele per questo tipo di servizio, se non in quantità fisiologica, cioè a noi sono arrivate 3 o 4 proteste per la mancata pulizia delle spiagge presso Ala Servizi, però non so altrove se è arrivato qualcos'altro, però a noi il funzionario responsabile a me non ha mai fatto nessuna forma di segnalazione. Lei a me non mi ha mai detto la è sporco, o se è accaduto può essere accaduto una volta sola, quindi, il fatto è questo, che poi la vicenda quanto accaduto testimonia il fatto che è uno standard che funziona, non ci sono lamentele, però vogliamo migliorare questa cosa, benissimo. La questione del bilancio, allora noi l'obbligo che abbiamo come azienda è di chiudere il bilancio in pareggio, perché se questo non avvenisse, cioè se noi avessimo e noi moduliamo il bilancio insieme al dottor Rapalli, in questo modo, per poi proporlo al Consiglio Comunale, in modo che l'azienda abbia un risultato pressoché pari a 0, con un lieve margine di utile. Perché se così non fosse, cioè se l'azienda portasse un bilancio con utili per qualche centinaia di euro, poi saremo costretti a pagarci le imposte, per l'ordine di qualche decina di migliaia. allora noi dobbiamo modulare la nostra attività in modo che questo avvenga. Allora ci sono dei servizi che sono, diciamo così, in attivo come quello delle spiagge però ci sono altri servizi come quello dell'informazione, ad esempio, o come quello delle pulizie che è in passivo. Allora il lavoro che dobbiamo fare, che dovrà fare il Consiglio Comunale, è approvare dei contratti di servizio che siano effettivamente commisurati al costo del servizio. Aumentare l'impegno di spesa per quanto riguarda le pulizie di 280.000,00€ e ridurre l'impegno di spesa, oppure mantenere l'impegno di spesa, però in quel caso bisogna trovare ulteriori risorse economiche. Perché se noi diciamo vogliamo spendere 170.000,00€ per le spiagge poi bisogna trovare quei 90.000,00€ cioè la nostra politica è stata quella del risparmio. Nell'ambito di una situazione drammatica dal punto di vista economico finanziario degli Enti pubblici e, quindi, anche del Comune di Ladispoli, quello che il Consiglio di Amministrazione ci ha detto di fare, è di fare economia. Cioè, quindi, per tornare alle spiagge, pulire con uno standard che sia sufficiente per accontentare, per soddisfare la cittadinanza, e noi ci siamo mossi in questo modo. Però possiamo pure dire, come diceva lei, le spiagge devono essere pulite 365 giorni l'anno, e tutti i giorni per 365 giorni l'anno ci dovranno essere 6 persone sulla spiaggia. Anziché 6 persone durante l'apertura estiva come avviene adesso e, quindi, di 3 mesi. Non 3 mesi ma 12 mesi è chiaro che lì sono costi insomma, è inevitabile questo, però possiamo farlo non è che, le ragioni sono queste.

**Vice Presidente Voccia:** Garau per una replica prego.

**Cons. Garau:** Sì grazie Presidente. Beh forse l'ho spiegata male io, io sul risparmio del Comune sono felicissimo che il Comune risparmi soldi perché appunto sono soldi pubblici. E per quanto riguarda il bilancio in pareggio, come diceva, bisogna aumentare se voi compensate dei costi di un altro servizio con i costi delle spiagge, il problema è un altro

direttore, mi sorprende un po' anch'io. Il Consiglio Comunale, i soldi sono sempre del Comune, sono sempre dei cittadini e il bilancio viene votato dal Comune, se il bilancio viene votato e le voci si devono chiamare per quello che sono, se voi spendete, faccio un conto per far capire anche a chi ci ascolta e chi ci segue. Se noi spendiamo 90.000,00€ per le spiagge e altri 60.000,00€ li spendiamo per integrare, dico una voce che gestisce sempre l'Ala Servizi, i pulmini non ho capito perché noi in previsione di bilancio 2011 abbiamo rimesso e abbiamo portato, e chiedo ancora a Rapalli, l'Assessore al bilancio, che stasera mi è sparito non riesco a trovarlo, forse si era un po' emozionato in commissione. Però era facile mettere 60.000,00€ ci sono non bisognava aumentare niente direttore, 60.000,00€ si tolgono dalla voce delle spiagge e si mettono nella voce dei pulmini. È soltanto, come dire, per chiarezza e trasparenza e del Consiglio Comunale, dei Consiglieri che votano un bilancio, e anche della cittadinanza. Anche perché il cittadino così sa che spendiamo, e sarebbe ancora più contento, perché il cittadino che legge non è che legge poi tutto quanto, previsionale, consuntivo e quant'altro, legge 150.000,00€ delle spiagge, non legge magari il consuntivo finale. Per quanto riguarda le lamentele, io insomma non voglio qui... testimonianze, ma invito il direttore domani mattina, quando entra, no non avete più qui l'ufficio, ma se passate qui nel centralino chiedete conferma ai centralinisti quante volte a me mi hanno dovuto chiamare, perché c'è gente che mi ha portato del materiale qui, che stava sulle spiagge. Quindi, questo aspetto probabilmente c'è qualcosa, come dire, come comunicazione non funziona bene, però insisto ancora una volta su una cosa molto semplice, è facilissimo spiegare semplicemente una cosa. Ripeto, se il servizio è standard, se va bene il servizio, se l'Amministrazione è soddisfatta del servizio, se si spendono 90.000,00€ per le spiagge, è bene dire in previsione di bilancio, e non capisco perché, ripeto ancora una volta, l'Assessore, e l'ho detto anche in commissione, l'Assessore in approvazione di bilancio insieme al capo ragioneria ci ha presentato un preventivo 2011 con 150.000,00€ pulizia spiagge, e con un specchietto a fianco consuntivo 2010, lo ricordo come se fosse ieri, 150.000,00€ pulizia spiagge. Allora, ripeto, è molto facile, le risorse ci sono, servono soltanto 90.000,00€, 60.000,00€ si mettevano nel trasporto pulmini, pulizia della sede comunale, dove servono, e non è che c'è da aumentare niente. Quindi, non è che dicevo insomma, mi sembra così chiaro, direttore. Grazie.

**Vice Presidente Voccia:** Grazie a lei, scusi Zonetti, prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Volevo (*omissis*) nel nostro ragionamento che tanto vale per il futuro, teniamo conto che questo ci ha portato, questo operato dell'Ala e poi questa nostra discussione, ci può far ricordare come noi i soldi, cioè la cifra di 180.000,00€ meno 30.000,00€ che diamo a San Nicola, non è casuale. Perché nell'appalto all'Ama si davano 180.000,00€ per la pulizia delle spiagge, poi abbiamo fatto una scelta di riprenderlo noi, abbiamo detto che San Nicola 30 li pulisce San Nicola e 150 l'Ala. Quindi, adesso non voglio aprire discussione, abbiamo scoperto che lo standard di quest'anno che può anche non essere totalmente soddisfacente, sicuramente non era inferiore a quello dell'Ama, diciamo, che era uguale così senza replica di discussione, ci costa 90 e prima ci costava 150 a parte San Nicola. Quindi, abbiamo verificato anche questa cosa, ma ripeto, l'obiettivo è che le spiagge siano sempre più pulite, e su questo siamo d'accordo, e che magari formalmente ogni capitolo abbia le sue imputazioni. In fondo dopo due anni di esperienza possiamo sapere con 90 abbiamo questo standard, se vogliamo aumentarlo ce ne mettiamo



di più, però diciamo formalmente la Flavia che probabilmente gestirà il prossimo anno, ha anche questa esperienza.

**Direttore generale Sinatti:** Volevo aggiungere una cosa. Consigliere non si tratta solo di aggiustare il bilancio, ma quelle cifre sono, come ricordava Antonella, conseguenti a quello che è scritto nel contratto di servizio, no? Quelli importi sono scritti nel contratto di servizio, quindi, noi dovremmo modificare i contratti di servizio, ma questo non l'abbiamo fatto per la ragione che le dicevo. E cioè i contratti di servizio vanno discussi in questo Consiglio Comunale, tra qualche settimana, tra un paio di mesi, tutti i contratti di servizio, quindi, questa è la ragione. Cioè non tornare due volte e non trattare un argomento una volta inutilmente, perché poi comunque avremmo dovuto ridiscuterlo quest'anno per la questione delle partecipate. Questa è la ragione, era un'esigenza che già era emersa nelle ultime discussioni di questo argomento, in Consiglio Comunale, e che avremmo già risolto se non ci fosse stato questa ulteriore necessità. Questa è l'unica ragione.

**Vice Presidente Voccia:** Zonetti.

**Cons. Zonetti:** Grazie Presidente. Allora vorrei dare innanzitutto un giudizio... positivo, del bilancio consuntivo dell'Ala Servizi e mi associo in questo, ai ringraziamenti che il Sindaco ha fatto, sia agli amministratori che in modo particolare ai lavoratori dell'Ala stessa. Poi ovviamente come tutte le aziende multi servizi, in qualche modo ci sono servizi che hanno un loro utile, una loro gestione in positivo e servizi hanno delle gestioni in negativo. Penso che comunque in ogni caso molte delle situazioni si possono sempre e comunque migliorare, allora sicuramente per quanto riguarda le farmacie, vediamo una redditività e un'efficienza del servizio che porta a un utile. Io penso anche consistente visto il paragone con il mercato, in qualche modo, anche in un momento difficile di mercato come in tanti settori. Una domanda che faccio, vedo che nel consuntivo 2010 non c'è la farmacia n. 4 perché immagino sia stata aperta successivamente, magari se il direttore può darci, se ha dei dati comunque per far capire qual è l'andamento, anche se è un qualcosa a margine dell'Ordine del Giorno, qual è l'andamento in questo momento di questa farmacia n. 4, questo innanzitutto. Per quanto riguarda, diciamo così, i settori in perdita, ci sono dei settori in perdita, secondo me, perdite naturali in qualche modo, anche perché sono settori non prettamente produttivi, settori di servizio sociale. Mentre, ad esempio, secondo me, per il settore informazione uno sforzo per ottimizzare il servizio ci potrebbe anche essere, è sicuramente un settore importante, un settore comunque strategico per dare informazione ai cittadini. E comunque fondamentale, però forse possiamo trovare delle soluzioni di natura non tanto politico quanto aziendale proprio per ottimizzare il risultato economico di quel settore, quindi, questo è un po' l'invito che faccio alla dirigenza dell'Ala Servizi. E poi per quanto riguarda il servizio dei parcheggi a pagamento, in modo particolare, comunque servizio sicuramente in positivo, servizio comunque che ha dato anche una svolta anche a livello culturale, a questa città in qualche modo. Diciamo, un invito, cioè come sapete alcune vie dove i parcheggi erano stati previsti e poi non sono stati attivati, se si riesce a trovare una soluzione tecnica per indicare sulla strada che quei parcheggi a pagamento non sono attivi. Semplicemente una soluzione tecnica, da mettere un telo sopra i parcometri, non lo so, inventare qualche cosa perché anche per evitare, diciamo così, strumentalizzazioni da questo punto di vista, quindi, trovare una soluzione tecnica per quel tipo di situazione. E

quindi, ecco questo è un po' il quadro, ribadisco il giudizio nettamente positivo, comunque, della gestione.

**Vice Presidente Voccia:** Grazie a Zonetti, Ardita.

**Cons. Ardita:** Allora avevo pronto l'intervento, quello del Consigliere Zonetti, sulla ultima questione che ha toccato, e suggeriva giustamente il capogruppo Moretti che forse più delle strumentalizzazioni ci si dovrebbe preoccupare che i cittadini ingiustamente pagavano. Cioè questa è la vera questione che deve emergere. Se il Sindaco, non ho gradito la sua intervista sulla questione, alla stampa, cioè non è bello scrivere, sentirsi dire dal primo cittadino chi paga è cretino, che se casca nella trappola, ma che cosa significa? Io non ho capito se è una sua dichiarazione, se è una sua dichiarazione o se del suo ufficio stampa, perché se è una sua dichiarazione mi vengono i brividi

**Sindaco Paliotta:** *Ardita, l'è rispondo subito. Se l'è inventata il giornalista e non è la prima volta, se le inventata il giornalista.*

**Cons. Ardita:** sul Messaggero

**Sindaco Paliotta:** *se l'è inventata, non è la prima volta*

**Cons. Ardita:** a me non mi ha detto così, comunque, va bene, il giornalista se l'è inventato, l'unico che scrive contro l'Amministrazione. Allora andiamo avanti, lei ha preso un impegno signor Sindaco, abbiamo votato una mozione in aula, perché sul parcheggio a pagamento pesa quella questione della sentenza della Corte Costituzionale, noi sappiamo benissimo che non è Legge e che non c'è nessun obbligo di nessun Comune, di attivare il parcheggio a pagamento a favore dei disabili. Cosa avevo chiesto allora? La prima cosa che bisogna andare a rimuovere, questo lo dico anche al direttore generale, che non è una bella immagine per la nostra città, che per i turisti che vengono a Ladispoli, leggere sotto i parcometri i disabili pagano. Cioè quell'insegna grigia, io ritengo che in altri Comuni, le avete tolte, io l'ho vista in viale Abruzzi ancora, li avete tolti, li avete rimossi, allora almeno un consiglio lo avete seguito. Poi direttore Sinatti, abbiamo votato nuove parcometri di Simens, otto, dieci, quanti sono, mi dicono i commercianti che i precedenti erano funzionanti. Allora cortesemente perché avete sostituito questi parcometri, con questi che sono molto carini, blu, con la scritta Siemens, non so se ci si telefona pure, però la cosa importante è comprendere perché avete sostituito i 10 parcometri. Poi dopo diverse sollecitazioni ho apprezzato che avete messo sul sito le delibere 2008, 2009, 2010, sicuramente quando le avete messe sul sito sono andato anche a leggerle, perché dico sono interessato a leggere che cosa hanno fatto questi signori. Perché avevo fatto richiesta scritta, in precedenza, su tutte le delibere, sai tutto il cartaceo non te lo possiamo far pervenire, allora andando a leggere alcuni verbali di cui cito, verbale riunione n. 1 2009 del 27 febbraio, si parla del servizio mobilità acquisto parcometri. L'avevo fatta presente questa questione, perché dice il CdA, tenuto che con atto CdA del 23.7.2008, si è dato corso alla gara per fornitura di parcometri, conclusa con l'aggiudicazione alla G Mobilità Srl, come da determina del direttore 4308 del 12.8.2008. Che l'offerta indicava, come richiesto dall'invito, oltre al prezzo di locazione dei parcometri attualmente in uso, anche il costo dell'acquisto. Io ho espresso, direttore, delle perplessità che se si fa una gara per la locazione

dei parcometri, ritengo che l'acquisto debba essere fatto con un'altra gara. Nella stessa gara mettere la locazione che partecipa la società per 20.000,00€ e poi un'opzione futura per l'acquisto di 25 parcometri, lascia dei dubbi, però sarei soddisfatto già, di avere una copia del bando di aggiudicazione di questa famosa G Mobilità. Poi, allora, sono andato a vedere anche questo verbale che lei ha fatto presente in precedenza, nella sua relazione relativa all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Civitavecchia che si riferisce all'anno di imposta 2006 dove voi non credo che eravate in carica e poi vi è pervenuto il 24 marzo 2009. Io vorrei comprendere le controdeduzioni, la vostra proposta che era di importi 36.458,00€ e 6.000,00€ sono state accettate? E quanto avete pagato all'Agenzia delle Entrate? O non avete pagato nulla? Non avete pagato nulla? Questo non l'ho capito, io mi sono letto qui le controdeduzioni, la proposta vostra. Adesso arriviamo all'atto più importante dell'Ala Servizi, perché dopo molte volte si sostiene un principio che dice, Ardita ha fatto questo intervento perché ce l'ha personalmente contro quel politico, ce l'ha personalmente contro quell'altro, ce l'ha personalmente contro quel direttore generale. Invece, bisogna essere al di sopra delle parti, e quando accadono fatti di compensi che non dovrebbe essere un po, non tanto legittimi, c'è questo verbale del 30 dicembre 2009, alle ore 19, presso la sede si è tenuto il Consiglio di Amministrazione, Ordine del Giorno locazione immobili incentivazione ufficio del direttore. Questo lo chiedo anche ai revisori, soprattutto se questa delibera deve essere inviata alla Corte dei Conti, perché che cosa ci cita su questa delibera? Allora, l'incentivazione del direttore, che il direttore dell'azienda ha avuto conferito l'incarico nel mese gennaio 2008 subendo impegno a dirigere l'azienda per i servizi a loro affidati. Che da allora sono stati conferiti dal Comune all'Azienda ulteriori servizi, quali parcheggi a pagamento e la pulizia degli arenili pubblici, e in via definitiva il servizio accertamento tributi. Che il direttore segue attualmente ulteriori problematiche quali istituzione della quarta sede farmaceutica, ristrutturazione autoparco, tanti meriti leggo. Che tali trasferimenti hanno comportato e comportano al Direttore una necessità di rendere un impegno maggiore anche in termini di tempo dedicato, impegno contribuito a produrre risultati attesi essendo il servizio operativi in piena efficienza e le nuove attività seguite con puntualità e competenza. Che appare, quindi, opportuno riconoscere al direttore un premio economico straordinario risultato pari a 2 mensilità aggiuntive. Allora io chiedo, (*omissis*) perché posso anche chiedere un parere alla Funzione Pubblica, se un direttore del Comune, di un'azienda speciale che ha il 100%, il Comune ha il 100% di questa azienda, non è un'azienda privata, credo si è fatto un contratto iniziale dove si è stabilito un compenso per il direttore, avete aggiunto queste 2 mensilità, è corretto, si può fare con un contratto stabilito prima dall'Amministrazione, oppure sono delle eccedenze improprie? Questo lo chiedo ai revisori, lo chiedo al Comune, ritengo che questa politica anche dell'Amministrazione che premia, ha un premio di produttività verticale verso l'alto,... che all'interno del Comune dell'Ala Servizi ci sono persone, non voglio dire all'ufficio anagrafe, tributi, martedì e giovedì il pomeriggio sembra di stare allo stadio, 50-60 persone, 70 così. Idem il discorso, sempre collegato dell'Ala Servizi, il dibattito tra il nostro collega Consigliere, che io ritengo giusto l'intervento, condivido l'intervento del Consigliere Garau, solo che in commissione si è detto pure qualcos'altro in più di questa pulizia delle spiagge. Sulla pulizia delle spiagge si è parlato di appalto, sub appalto, cooperative, operai pagati tutti a 1,00€cioè, lavorano dalle 5 di mattina prendono 6,00€, questa è un'Amministrazione, signor Sindaco, che fa poche cose di sinistra. Quando il direttore generale vanta di aver istituito una società che va a toccare tutti i tributi, l'ICI, la mensa, tutte le cose che i cittadini devono pagare, e non credo che siano tutti ricchi quelli che devono pagare, però questo non

è che significa che la gente non deve pagare le tasse. Solo che emerge, sempre da parte dell'Amministrazione, una politica poco di sinistra quando si fa un nuovo Regolamento della mensa e si dice che prima il povero aveva l'ISEE pagava di meno rispetto al ricco, e oggi il povero paga come il ricco. Allora il primo cittadino di politica di sinistra, credo che ne stia facendo poca, si occupa poco del sociale, poco della mensa che dovrebbero pagare poco i poveri e più i ricchi, ma si occupa di altre cose alto locate, con personaggi alto locati, che va dal piano regolatore, alla variante, altre cose. Tornando alla questione voglio sapere la legittimità di quest'atto, però se me lo dicono i revisori o chi ha stipulato il contratto con il direttore generale, si può dopo fatto il contratto dare ulteriori mensilità a un direttore generale? Cioè prima domanda, questo qua, se mi date la risposta, se mi dite

**Presidente Caredda:** Consigliere faccia una cosa, faccia tutte le domande

**Cons. Ardita:** Sì

**Presidente Caredda:** E poi, Consigliere Ardita

**Cons. Ardita:** Scusi Presidente, la invito sempre a stare al di sopra delle parti, perché

**Presidente Caredda:** Sto dicendo di fare tutte le domande, mica le sto dicendo che non le deve fare.

**Cons. Ardita:** Presidente lei non è per niente spiritosa

**Presidente Caredda:** Non si agiti Consigliere!

**Cons. Ardita:** Credo che, io mi agito?

**Presidente Caredda:** Eh le ho detto faccia tutte le domande, perché altrimenti la botta e risposta tra lei, anche gli altri Consiglieri devono parlare, lo sa sì?

**Cons. Ardita:** L'importante è il giudizio dei cittadini, cosa pensano di noi.

**Presidente Caredda:** Sì su quello senza ombra di dubbio

**Cons. Ardita:** È giusto Presidente

**Presidente Caredda:** Il giudizio lo da Dio, non lo danno i cittadini.

**Cons. Ardita:** Anche chi l'ascolta.

**Presidente Caredda:** Il giudizio lo da Dio per chi ci crede, io ci credo.

**Cons. Ardita:** Posso, allora si dovrebbe comportare anche meglio. Allora torniamo alla questione

**Presidente Caredda:** La prima domanda, la seconda.

**Cons. Ardita:** La prima, qualcuno mi risponde, mi dice anche lei chi è competente perché qui ogni volta al Comune poi non si riesce a capire chi deve rispondere.

**Presidente Caredda:** Consigliere faccia le domande però, dai su!

**Cons. Ardita:** E gliel'ho detto, la prima domanda è semplice.

**Presidente Caredda:** Ce ne stanno altre?

**Cons. Ardita:** Il compenso del direttore chi lo stabilisce?

**Presidente Caredda:** Ecco questa è una domanda.

**Cons. Ardita:** Prima

**Presidente Caredda:** Ne ha altre?

**Cons. Ardita:** Il compenso aggiuntivo delle 2 mensilità, poi questo compenso aggiuntivo gli è stato dato solo nel 2009 o anche nel 2010 o è previsto anche nel 2011? Cioè questo anche è importante, rispondere a questo, poi ultima domanda, in quella questione di quando si parlava delle cooperative, appalti sub appalti, io ritengo che sia importante andare a vedere le procedure di evidenza delle gare e dei contratti fatti con queste cooperative, se ci sono. Io ho fatto anche questa richiesta scritta, sono trascorsi due anni e nessuno mi ha risposto, vorrei sapere quali contratti, quali gare sono state fatte con queste cooperative. Perché io gli atti su questa questione non ne ho avuti, sicuramente do questo giudizio sull'Ala Servizi, come hanno fatto gli altri, ritengo che il parcheggio a pagamento in questa città e anche in questo momento di crisi economica. Perché non è che la crisi economia se ne può parlare solo quando ci devono arrivare i soldi dal Governo o ci sono problemi con la Regione, la crisi economica si deve attuare, signor Sindaco, anche quando si fa il Regolamento per la mensa, per i poveri e per i ricchi. La crisi economica si deve attuare anche pensando che il parcheggio a pagamento a Ladispoli, sul viale Italia va bene, alla stazione, alla piazza, ma nelle vie che non sono commerciali, dove lavorano 3 negozi e ne sono chiusi 30, nelle vie, non è un termine razzista ma un termine di realtà economica, viale Abruzzi vicino a via Lazio, lì risiede la maggior parte della popolazione rumena, non credo che siano tutti ricchi, non credo che siano tutti alti funzionari. Allora vanno fatte le strisce pedonali, ah poi un altro appunto molto importante, ho sentito quella questione che me l'hanno fatto notare numerosi cittadini, il parcheggio a pagamento sul lungomare. Allora il parcheggio a pagamento sul lungomare è vero ha tolto le macchine, però io voglio capire ma come si fa pensare 12 ore funziona parcheggio a pagamento, 9 ore funziona varco attivo, lì c'era un altro signore disabile a via Reginella che scendeva dopo aver pagato 3,00€ perché in molti, i 3,00€ lì pagano perché la notte rimane la macchina e la mattina la devono spostare. Invece, che si è fatto, un provvedimento dove per 12 ore funzionava parcheggio a pagamento, non so quante ore, dopo le 7 a un certo punto il cittadino doveva scendere e togliere la macchina perché c'era il varco attivo. Allora io permettetemi, cioè mi sembra una soluzione un po' difficile, non so se riusciamo a trovare un altro Comune che ha attivato nella stessa via, prima parcheggio a pagamento e poi varco attivo. Cioè abbiamo un po' complicato la vita di quel turista che viene a Ladispoli, scegliendo i servizi e altre cose, ma

se viene e deve avere una vita tribolata di pagare i 3,00€ poi devi scendere perché si apre il varco attivo, poi la mattina rimette i 3,00€ Cioè quella è stata una cosa, è vero che avete avuto... in maggioranza, qualcuno... sono partiti per Ginevra, una volta ho letto quell'articolo riunione dei scienziati. Ma qui proprio uno scienziato c'è stato per fare una cosa del genere, cioè mettere il parcometro attivo e poi, il parcheggio a pagamento e poi il varco attivo, è difficile pensarlo. Allora il parcheggio a pagamento, io non consiglio di estenderlo per tutte le vie e le traverse del viale Italia, per via Fiume che a sinistra ci sono due negozi su 500 metri di strada, cioè cerchiamo, non è che si può pensare di fare cassa su tutti e soprattutto su le persone più deboli. Questo Sindaco credo che è una politica che lei non ha fatto soprattutto per le persone più deboli.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere, la parola al Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Che lei si metta giudizio su che cosa è di sinistra e su cosa è di destra, è un po' comico, visto che lei si è sempre detto di destra, quindi, lasci agli altri dire che cos'è di sinistra. O quantomeno lasci gli altri lamentarsi se ci sono o meno le cose sinistra, lei dovrebbe essere felice che vengono fatte le cose di destra, mi sembra che abbia le idee un pochino confuse. Quello dei parcheggi a pagamenti, vedo che anche lei comincia a dire che viale Italia, la stazione, la piazza va bene, io sono contento perché lei evidentemente ha acquisito un concetto che 3 anni fa non aveva. Per quanto riguarda l'handicap abbiamo tolto, diciamo, un avviso che poteva essere così poco piacevole ma inseriremo quello che abbiamo detto, cioè 2 ore, a parte quelli che hanno avuto la tessera speciale, le 2 ore gratis per chi la tessera per l'handicap. Quello che avveniva sul lungomare, potrebbe ad esempio avvenire su viale Italia se il giorno ci fosse il parcheggio a pagamento, la notte, la sera d'estate ci fosse l'isola pedonale. Talmente normale, talmente banale, è chiaro che un regime del parcheggio a pagamento dura da 1 ora all'altra ora, poi una strada può essere normale o può essere isola pedonale. Storicamente a Ladispoli ma storicamente nelle città di mare, il lungomare si cerca di farlo essere pedonale, questo è, ripeto, basta girare un pochino l'Italia e vedere che le strisce blu sono dappertutto e le isole pedonali sono un po' dappertutto, soprattutto lungo il mare, non so perché Ladispoli dovrebbe essere un'anomalia. Visto che parliamo di cose sociali, lei fa parte di un partito, a parte che molti a Ladispoli non hanno capito esattamente in che partito lei sta, ma comunque facciamo che lei sta nel PDL, quindi, lei ha sostenuto e ha fatto votare l'attuale Governo, no? È d'accordo? E però ci tiene tanto alle cose sociali, ci tiene molto alle cose sociali, senta che cosa dice l'Assessore Regionale ai servizi sociali, di quello che fa il Governo, che lei ha fatto eleggere. Sulla base di queste considerazioni, vado direttamente, diciamo, al nucleo, se tutti i 55 distretti socio sanitari del Lazio, compreso il suo, è una lettera dell'Assessore al Sindaco, decidessero di non presentare il loro piano per la non autosufficienza, alla Regione, ma di inviarlo direttamente al Governo centrale, ritengo daremmo un segnale unitario inequivocabile e forte. Un richiamo alla responsabilità nei confronti delle categorie che hanno maggiormente bisogno e a causa del taglio generale delle agevolazioni fiscali, sono le più colpite. Allora per dare un'idea, il fondo nazionale per le politiche sociali era 80.000.000,00€ nel 2007, nel 2011 è diventato 20.000.000,00€ da 80.000.000,00€ a 20.000.000,00€ Mentre quelli previsti nel 2012 passerà a 6.000.000,00€ e nel 2013 passerà a 3.000.000,00€ quindi, eravamo partiti a 80.000.000,00€ arriveremo nel 2013 con le scelte del Governo che lei ha contribuito a far eleggere, a 3.900.000,00€ Per cui ci dice l'Assessore Regionale, del suo partito, quantomeno della sua maggioranza, è inutile che presentate il piano socio sanitario alla Regione, perché noi non abbiamo più soldi,

presentatelo al Governo, come forma anche di protesta e di segnalazione. Dice che quando arriveremo a 3.900.000,00€ corrispondono, dice l'Assessore, a quanto rispettivamente da noi stanziato per quest'anno solo per finanziare il sostegno alle famiglie affidatarie. Cioè tutto quello che era politica sociale della Regione Lazio, se passa questa cosa che è Legge dello Stato, si potrà finanziare solo un progetto. Quest'anno la Regione è riuscita a reggere l'onda d'urto investendo le proprie risorse, ma ciò nonostante gli sforzi non sarà possibile oltremodo, scrive più in grassetto adesso l'Assessore, è la parte finale. I servizi sociali sono in pericolo, ecco allora che per salvarli le chiedo di considerare il mio invito spiegandole le ragioni di un tale atto ai suoi cittadini, i quali sono sicuro non potranno che sostenerci. Quindi, ci dice l'Assessore della Regione, protestate con il Governo perché se va avanti così i servizi sociali scompariranno. Allora sarebbe ora che invece di fare un alta demagogia, le fasce deboli, le fasce deboli, cominciamo, lei cominci a considerare cosa fa il suo Governo, cosa fa la sua Regione, che devo dire con un atto di grande coraggio, ha fatto questa cosa, però se rimane solo coraggio, scompariranno i servizi sociali nel Lazio. Ha capito? E lei sta ancora appresso a mezzo € categoria deboli, le strisce blu, le categorie deboli non ce l'hanno nemmeno la macchina, vanno a piedi, quindi, figurati che paura che gli fa il mezzo € a viale Italia. I problemi sono ben più profondi, tra l'altro la invito, quando lei fa le proposte, ma questo chiunque fa il Consigliere Comunale dovrebbe avere una prima regola, che è quella di dire se io chiedo che questa tassa sia abolita o ridotta e, quindi, la mia proposta porterà nelle casse del Comune 300.000,00€ in meno, devo dire contemporaneamente dove levo 300.000,00€ Perché una volta si poteva proporre tutto, oggi c'è il momento in cui si vota il bilancio preventivo, e in quella sede bisogna avere il coraggio di dire io chiedo l'abolizione delle strisce blu, questo comporterà 450.000,00€ in meno, li levo da quest'altra parte. Perché altrimenti siamo tutti capaci, vogliamo tutto, ma quello sono i bambini che vogliono tutti, invece, i grandi sanno che possono avere una cosa o l'altra. Allora facciamo meno demagogia, e uniamoci tutti compatti, perché altrimenti i servizi sociali, noi quest'anno siamo riusciti a salvare quasi tutto dei servizi sociali, diciamo, li abbiamo prolungati finora, abbiamo salvato le borse lavoro che sono per le persone che non hanno nulla e che hanno soltanto qualche cosa che gli dà il Comune per pulire i giardini, per cercare di aiutarli. Siamo riusciti a non aumentare la mensa, lei lo sa che Roma è raddoppiata, lo sa che a Civitavecchia ci sono state assemblee nell'aula consiliare del Comune con polemiche, a Fiumicino è stata aumentata, noi non abbiamo aumentato i trasporti scolastici che ancora pagano 21,00€ ha capito? Tutte queste cose, il brillante risultato dell'Ala Servizi ci è servito anche a non aumentare queste cose, però il prossimo anno, chiunque amministrerà, o cambia la Legge dello Stato oppure queste cose scordiamocene. Perché lei sa che la Regione non ci potrà dare più nulla, ce lo sta dicendo, e il Comune avrà un altro taglio dei suoi trasferimenti e, quindi, a questo punto chi amministrerà il prossimo anno o taglierà i servizi oppure metterà nuove tasse. Questo lo stanno dicendo, adesso non le leggo quello che dicono i Sindaci dell'ANCI, quelli di centrodestra, non glielo leggo, però l'hanno scritto i giornali, quindi, dobbiamo darci una smossa e fare meno demagogia.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere, ci sta il Consigliere Moretti e il Consigliere Voccia, il devo non esiste, il devo non esiste caro Consigliere, lo faccia, lo faccia, lei lo faccia Consigliere, lo faccia, la parola al Consigliere Moretti prego. Lo faccia!

**Vice Presidente Voccia:** Prego Consigliere Moretti.

**Cons. Moretti:** Sì grazie. È difficile avere un'opinione positiva di un bilancio che in primo luogo viene criticato proprio dagli esponenti della maggioranza stessa, in effetti diverse cose ci sono che non quadrano.

**Presidente Caredda:** Rispetti Consigliere

**Cons. Moretti:** Che c'entra la Sicilia? Consigliere se vuoi ti cedo il mio intervento, ti ripeto, vuoi che ti cedo il mio intervento?

**Presidente Caredda:** Ancora non ha capito come funziona? Ma ancora non l'ha capito, che funziona parlano tutti poi al secondo intervento, si legga il Regolamento del Consiglio Comunale, Ardita, se lo legga, se lo legga. Se lo può fare lei e il dito non me lo punti, che sa che ci fa con quel dito, Consigliere, meglio che non glielo dica. Consigliere Moretti continui il suo intervento.

**Cons. Moretti:** Sì grazie.

**Presidente Caredda:** Ma come si permette! Ma come si permette! Cerchi di moderare i termini Consigliere Ardita, e apposta, apposta, sì oh dall'alto, dal colle, dal colle, faccia silenzio, faccia silenzio. Consigliere Moretti prego. Silenzio! Silenzio, deve stare zitto sta interrompendo i lavori del Consiglio Comunale, Consigliere Moretti prego, se riesce a parlare.

**Cons. Moretti:** Ci provo

**Presidente Caredda:** I suoi colleghi le fanno questi pezzi!

**Cons. Moretti:** Se si sono calmati gli animi. Dunque, dicevo che non riusciamo a condividere questo bilancio, perché effettivamente le critiche provengono dalla stessa maggioranza, si uniscono anche alle nostre. C'è una, come posso dire, c'è un errore di valutazione a priori nel preventivo che poi si trasferisce in questo consuntivo sul costo di alcuni servizi. Ma non è soltanto per quanto riguarda il servizio di pulizia degli arenili, perché poi in realtà se un Consigliere se ne accorge dal consuntivo che gli arenili sono sporchi. Forse c'è qualcosa che non va, forse è meglio andare a guardare sul posto, se un arenile è pulito o meno, e se quei soldi sono stati sufficienti, la realtà è che questo servizio alla fine crea un'economia che l'Ala Servizi stessa riassorbe per pagare delle cose che, invece, ha in perdita. Ma non sbaglio solo qui, perché qui non riesco veramente a capire come faccia a sbagliare il calcolo preventivo, quando per la pulizia della sede comunale sottostima al servizio di 30.000,00€ Posso capire il servizio pulizia degli arenili possa essere effettuato anche in funzione delle mareggiate, in funzione di eventi particolari che sporcano di più o di meno l'arenile, ma la sede comunale viene pulita in quei giorni, da quelle persone, da anni. E sbagliare il preventivo di 30.000,00€ su 90.000,00€ vuol dire sbagliarlo del 30%, qui io francamente non riesco a capire qual è il ragionamento che fanno gli amministratori dell'Ala quando decidono di destinare 30.000,00€ in meno a un servizio che normalmente costa di più. Trovo anche fuori luogo, mi dispiace che se ne sia andato, questo intervento del Sindaco che poi mischia le questioni nazionali con le nostre questioni locali, io credo che un Sindaco onesto intellettualmente non possa nel momento in cui ha un



buco di 120.000,00€ per la gestione del gazzettino comunale, imputare al Governo nazionale delle mancate economie o comunque delle restrizioni di spesa. Le proteste che vengono in questi giorni dai Comuni e dalle Regioni sono generalizzate, ma sappiamo perfettamente tutti quanti che sono questioni politiche, cioè chi è stato eletto sul territorio rappresenta la propria insoddisfazione cercando di trovare una giustificazione verso i propri elettori, siano essi amministratori di destra o di sinistra. Il Governo nazionale sottosta a una scelta che oggi ci viene dall'Europa e ci viene quasi imposta, perché siamo uno di quei Paesi più deboli che stanno su una strada che potrebbe portarci a un default. Quindi, ci impongono dei sacrifici, questi sacrifici vengono distribuiti un po' tutti quanti i settori, ci sono delle restrizioni è vero che gli Enti sovra comunali si trasferiscono però fino ad oggi non ci sono notizie certe del fatto che i servizi sociali, i trasferimenti dalla Regione per i servizi sociali, verranno diminuiti. Questa è una cosa che si ipotizza ma nessuno la può dare per certa. Sono contento anche il Sindaco abbia finalmente ammesso in pubblico che quando gestiva il servizio l'Ama era insoddisfacente e costava di più, solo che vorrei sapere se gliel'ha mai contestato. Perché noi oggi stiamo dirimendo un contenzioso con l'Ama in sede giudiziaria, ci siamo contrapposti all'Ama perché non vogliamo pagare delle fatture che ci hanno conteggiato, e non so se siamo in grado di documentare quello che abbiamo eventualmente pagato in più all'Ama. Questo poteva essere uno dei quei settori nei quali potevamo dire all'Ama avete reso un servizio che abbiamo pagato 150.000,00€ il Comune quest'anno attraverso l'Ala Servizi, lo stesso servizio lo ha reso per 90.000,00€ Quindi, il Sindaco oggi ha ammesso finalmente che questa maggioranza che ha in carica da quasi 10 anni, quando ha scelto l'Ama Servizi ha sbagliato. Chiaro che se ha sbagliato per un piccolo servizio come quello della pulizia degli arenili, immaginiamo quanti soldi abbiamo perso, quante fatture in più abbiamo pagato, sul servizio complessivo di pulizia della città, questo mi viene da pensare Sindaco. Se lei sostiene che sono stati veramente esosi e non hanno reso un buon servizio sugli arenili, immaginiamoci su tutto quanto il resto. Fortunatamente Ama non c'è più oggi, abbiamo una ditta locale che sta supplendo in maniera veramente incomiabile a questo servizio. Ma anche qui delle scelte che l'Amministrazione fa, per il futuro ci sembra che non vadano nella direzione del mantenimento di questo servizio, piuttosto ci sembra che vogliano favorire delle aziende che non sappiamo come svolgeranno questo servizio, non sappiamo nemmeno quale sarà la modalità di aggiudicazione proprio dello stesso. Avrei una curiosità che poi spero il direttore generale mi voglia chiarire, noi in che percentuale riusciamo a coprire il costo dello scuola bus, visto che è una delle voci veramente più grosse, di spesa che sostiene la nostra partecipata, che si aggira intorno agli 800.000,00€/anno. Ci sono delle previsioni al di là del fatto che si voglia creare una nuova farmacia dal nulla, così come fosse un fungo che spunta in mezzo alla strada in una piazzola di parcheggio, ci sono delle previsioni per esempio su come cercare pubblicità, visto che l'Ala Servizi tra le sue finalità ha anche questo? Possiamo sapere se c'è un piano economico di questa nuova iniziativa che riguarda la costruzione di una farmacia che dovrebbe essere una sorta, una via di mezzo tra un pre fabbricato e una struttura leggera, che dovrebbe sorgere qui in questo parcheggio all'incrocio tra via Flavia e la via del Comune? Perché se non ricordo male, tanti problemi dell'Ala in anni passati, quando i bilanci si sono chiusi in pesante rosso e abbiamo dovuto pareggiarli con le finanze comunali, quei soldi sempre che oggi non tornano no, che diciamo che potevano essere economizzati, in realtà li abbiamo buttati dalla finestra. Vorrei sapere a quei tempi il buco si è creato anche perché il Comune ha trasferito ad Ala alcuni servizi, Ala se l'è presi in carico senza fare un piano industriale, ha detto me li prendo punto e basta. Il giorno dopo abbiamo scoperto che per gestire quei

servizi Ala non aveva i soldi, il Comune non gli aveva dato risorse sufficienti, perché di questo si è trattato, e ci siamo trovati di fronte a un buco da 800.000,00€ ripianato in due anni. Oggi si parte con l'intrapresa di realizzare questa nuova struttura, che dovrebbe secondo quello che dice il direttore generale, offrire nuovi servizi ai cittadini. Dei servizi innovativi che io apprezzo senz'altro, sono innovativi nel senso che esistono da anni ma Ladispoli non ce li ha, quindi, innovativi per Ladispoli. Una sorta, diciamo, di punto di riferimento per coloro che hanno bisogno di consulti medici veloci e automatizzati, questa cosa è possibile però ha un costo. Ha un costo perché va realizzato questo immobile, ha un costo perché va allestito, ha un costo perché va arredato e soprattutto ha un costo perché vengono installati nuovi servizi. Allora il piano economico dovrebbe farci capire a priori, se c'è questo piano economico, se lo studio è stato fatto, io investo questi soldi come prevedo che rientrano? Qual è la mia idea di guadagno facendo una cosa del genere? Perché mi sposto da dove sto, smetto di pagare un affitto, costruisco una nuova struttura, ipotizzo degli incassi, questi incassi ci coprono le spese? In quanto tempo rientriamo e cominciamo a guadagnare? Ecco esiste uno studio del genere? Perché se si è improvvisato, cioè se si ha la sensazione che fare una cosa del genere potrebbe essere vantaggioso, beh io dico fatelo con i soldi vostri, perché questo rischio ve lo state accollando con i soldi dei cittadini di Ladispoli. Allora credo che prima di andare avanti, Ala debba mettere nero su bianco qual è il piano economico di questa intrapresa, se ha una prospettiva così come si fa il bilancio preventivo, direttore. Se il bilancio preventivo chiude in pareggio o comunque prospetta degli utili, uno immagina certi costi e certe entrate, se riuscite a fare la stessa cosa per questa nuova iniziativa, noi ve la sosteniamo. Per adesso il nostro giudizio, su questo bilancio consuntivo, è negativo, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** È stato detto quasi già tutto, io allora riprendo un attimino quello che diceva il Consigliere Garau, in merito alla pulizia delle spiagge. Direttore da quanto tempo lei non va sulle spiagge, non si fa una passeggiata sull'arenile, penso che è parecchio tempo, ah in Calabria è stata. Si faccia una passeggiatina sull'arenile di Ladispoli, purtroppo chi ci vive, tipo me, tipo altri cittadini, queste cose le guardano, le vedono, cioè pulizie da settembre a maggio, saranno uno, due, non arrivano a cinque. Perché poi guarda caso io dissi questa cosa anche l'anno scorso, non so se lei se lo ricorderà, io purtroppo ho la mia signora che ogni volta che vede passare sull'arenile, il mezzo meccanico, se lo segna sul calendario. L'anno scorso è passato 4 volte, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, altri interventi? Ardita, siamo ai secondi interventi.

**Cons. Ardita:** Allora a differenza di chi ho visto due anni fa mangiare al ristorante di fronte alla camera, che poi la camera dei deputati l'ho visto non essere ricevuto da nessuno, e già..., c'è invece chi si informa nelle istituzioni. Ho detto a differenza di chi ho visto istituzionalmente mangiare davanti al ristorante la camera dei deputati, no no di fuori, è andato giusto a fare una passeggiata la insieme ad altri due dirigenti, è andato lì mangiare, però non l'ha ricevuto nessuno, e ho la conferma di questo, non è stato ricevuto da nessuno. Allora, invece, è vero sì sì, ecco le offese, Presidente lei che ha la carica più alta riprenda il Sindaco, è nelle sue funzioni Presidente, quando offende il Sindaco lei lo dovrebbe riprendere, per non essere di parte. Allora il 14 settembre per chi ha studiato e chi

approfondisce la materia della Pubblica Amministrazione, il Dipartimento Programmazione Economica Sociale alla Regione Lazio, con il direttore generale, ha scritto a tutti gli uffici della Regione Lazio. E ha scritto blocco dei pagamenti degli impegni di spesa dell'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della Legge Regionale 24 dicembre 2010 n. 8. Egregi direttori, a tutti i direttori, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della Legge Regionale 24 dicembre 2010 n. 8, su indicazione... si comunica che a far data 15 settembre 2011, verrà disposto il blocco totale dei pagamenti degli impegni di spesa. Significa che questo atto non è stato fatto solo per i servizi sociali, è stato fatto per tutti i settori, c'è un problema di bilancio in Regione, ereditato da qualcuno che stava insieme a lei signor Sindaco, perché io non ho l'abitudine come lei di dire. Io sono sempre DPL, io non sono come lei che sono andato alla stazione, lei è andato alla stazione di Ladispoli con il deputato di... il primo a istituire la centrale a carbone a Civitavecchia, lei prima gli ha fatto propaganda come deputato e poi si è dimenticato che, no Garau guarda

**Presidente Caredda:** Consigliere faccia il suo intervento.

**Cons. Ardita:** C'era lo striscione dell'ENEL che partiva dal castello fino all'Aurelia

**Presidente Caredda:** Faccia il suo intervento Consigliere su dai!

**Cons. Ardita:** Allora... il Sindaco ha dato un giudizio politico... Presidente permetta che anch'io possa dare un giudizio sul Sindaco, quando sostiene queste cose. Io sono orgoglioso di aver fatto il Consigliere d'opposizione per 4 anni, ho fatto il Consigliere d'opposizione, ho fatto la vera opposizione, poi lascio giudicare ai cittadini.

**Presidente Caredda:** Lei non ha fatto né il Consigliere e né l'opposizione.

**Cons. Ardita:** Presidente

**Presidente Caredda:** Non ha fatto nulla.

**Cons. Ardita:** Lei ha avuto solo la poltrona da 1.200,00€ che tanto si danno giudizi ai cittadini per chi l'ascolta

**Presidente Caredda:** Certo

**Cons. Ardita:** O chi è presente non dovrebbe neanche 4

**Presidente Caredda:** L'avrebbe voluto lei forse, è vero? Era quello il suo interesse.

**Cons. Ardita:** Torno al Sindaco, perché parlare di lei non sono interessato. Allora tornando al Sindaco

**Presidente Caredda:** Si figuri quanto mi interessa a lei Consigliere

**Cons. Ardita:** Non sono interessato, non voglio parlare per nulla.

**Presidente Caredda:** Non si è mai interessato

**Cons. Ardita:** Allora

**Presidente Caredda:** Non è interessante.

**Cons. Ardita:** Allora tornando al Sindaco, prima cosa ho chiesto, tornando alla questione dell'Ala Servizi, perché se no usciamo sempre fuori discorso, voi vi lamentate di questo, il direttore generale ha percepito 2 mensilità in più quell'anno, non ho capito se l'ha percepite per il 2010 e per il 2011. Non ha risposto nessuno, Segretario comunale quella delibera, scusi Segretario comunale, non so se devo chiedere a lei o al Presidente, va inviata alla Corte dei Conti? Perché l'altra volta ho visto che lei ha dato un bel parere al Consiglio Comunale, ha illustrato

**Presidente Caredda:** Allora Ardita lei lo deve chiedere a me e io le rivolgo la domanda.

**Cons. Ardita:** Allora Presidente lo chiedo a lei

**Presidente Caredda:** Sì

**Cons. Ardita:** Questa delibera cortesemente l'ha inviata alla Corte dei Conti?

**Presidente Caredda:** Allora io adesso giro la domanda al Segretario, funziona così Ardita, lei deve imparare il Regolamento.

**Cons. Ardita:** Presidente sono qui per imparare, dopo 4 anni.

**Presidente Caredda:** Prego dottor Rapalli.

**Dott. Rapalli:** Il conto consuntivo dell'Ala se va alla Corte dei Conti?

**Cons. Ardita:** Allora era stabilito un contratto come è stato..., perché dopo Ardita c'è l'ha con il Segretario comunale, invece, non è così la Legge deve valere per tutti, il direttore generale aveva un contratto, quelle 2 mensilità in più che ha percepito in eccedenza, si possono dare come produttività dopo il contratto firmato con l'Amministrazione? Oppure tutto deve essere inviato alla Corte dei Conti per vedere la legittimità dell'atto? È questa la domanda.

**Presidente Caredda:** Dottor Rapalli prego, poi la parola al direttore generale.

**Cons. Ardita:** Poi vorrei pure che in aula non parlassero pure gli amici degli indagati, queste cose qua, state buoni ognuno al posto suo.

**Sindaco Paliotta:** Io confermo che bisogna essere lucidi quando si entra in Consiglio Comunale, ognuno di noi rappresenta centinaia di elettori, non si può venire qui aprire la bocca e dire cose che non capisce nessuno, messaggi, cioè o veramente siamo fuori completamente, oppure sono messaggi trasversali. Bisogna avere il coraggio di dire il signor

Mario Bianchi ha fatto questo, no forse mi hanno detto che l'amico di quell'altro, ma vogliamo essere chiari? Noi abbiamo la responsabilità qua dentro di rappresentare, ognuno di noi rappresenta 2000 persone, va bene? Allora bisogna essere chiari quando si dicono le cose, lei o fa finta di non capire, oppure dovrebbe umilmente cominciare a capire come si fa il Consigliere Comunale. Io prima le ho detto che il bilancio, quello che lei ha detto del blocco dei pagamenti non c'entra proprio nulla, quello è un problema di cassa, la sa la differenza tra la cassa e la competenza, visto che sono 4 anni che sta qui? Lo dovrebbe sapere, allora la Regione Lazio ha detto come cassa blocchiamo i pagamenti, non ha niente a che vedere con quello che io le ho detto prima dei servizi sociali, se ne prenda una copia. L'Assessore ai servizi sociali dice quest'anno abbiamo retto in un certo modo, per il prossimo anno noi passeremo ad un'altra cifra, per il 2013 spariranno i soldi. Stiamo parlando di programma, anzi di bilanci dei prossimi anni, le ripeto, la spesa per il sociale passerà da 80.000.000,00€ a 20, poi a 6, poi a 3.000.000,00€, non c'entra niente il blocco dei pagamenti. Va bene? Ardita è un problema molto serio questo, ripeto, sul quale fare demagogia non serve, ..

**Presidente Caredda:** La parola al direttore generale, prego.

**Direttore generale Sinatti:** Sì io ho una serie di risposte da dare a diversi Consiglieri, quindi, la modalità è questa, che il Consiglio Comunale interviene, io raccolgo i quesiti e poi rispondo, non c'è nessuna reticenza Consigliere Ardita. Dunque, Consigliere Zonetti, per quanto riguarda la gestione della farmacia 4, il dato che abbiamo è che purtroppo sta facendo concorrenza alla 1, nel senso che questo lo temevamo perché in qualche modo insiste nello stesso territorio, nel quartiere... si spinge anche sul nostro, sul centro civico. E, quindi, il primo dato è quello delle ricette cioè il numero delle ricette è superiore, le ricette che sono conferite presso la farmacia 4 è superiore ora agosto 2011, alla farmacia 2. I dati economici li avremo a giorni, stiamo facendo un consuntivo parziale al 31 agosto, quindi, vedremo quello che succede, già questo dato qui è abbastanza eloquente. Raccolgo questa segnalazione, rispetto a una maggiore informazione per quanto riguarda le zone che sono rimaste, diciamo così, strutturate a metà per quanto riguarda i servizi a pagamento e, quindi, delle indicazioni per quanto concerne, appunto, il fatto che lì non grava quest'obbligo per i cittadini. Ne parliamo con l'ufficio competente in Comune, che credo raccolga anch'esso questa segnalazione, poi vediamo. Per quanto riguarda il bollettino, ma questo anche in commissione consiliare, come ricorderai è venuto fuori questo discorso, di tentare a una diversa organizzazione alla gestione della cosa. Credo che sia utile magari tornarci, non so se in ambito di commissione o in qualche altro luogo, diciamo così, istituzionale per decidere insieme qual è la forma migliore per poter ottenere risultati più lusinghieri, per quanto riguarda la gestione economica e non solo, del bollettino. Perché poi erano stati fatti, come ricorderà lei, altri rilievi in commissione, quindi, si può discutere di tutto. Per quanto riguarda, arrivo Consigliere lei è intervenuto per ultimo e se permette le rispondo per ultimo, così mi ci dedico con attenzione diciamo, risolti questi problemi meno importanti, secondo lei. Moretti, dunque, il problema della sottostima, Consigliere Moretti la sottostima sì dei costi delle pulizie è dovuta al fatto che il Comune ci ha chiesto un ampliamento dei servizi. E in particolare per quanto riguarda la struttura qui di fronte il polifunzionale, qui all'interno della scuola, in cui si svolgono diverse attività, per le quali è richiesto l'intervento successivo di pulizia da parte dell'Ala Servizi. E, quindi, in gran parte questi maggiori oneri, la sottostima è dovuta a questo, cioè alla richiesta di ulteriori servizi per quanto riguarda le

pulizie. Il bilancio scuolabus è un bilancio in pareggio, nel senso che quello che percepiamo dal contratto di servizio e, quindi, il canone del Comune copre interamente le spese, non ci sono utili, non ci sono disavanzi. Noi abbiamo un piano economico per la realizzazione della nuova farmacia, che è un'esigenza che muove da molteplici aspetti, diciamo, il principale è il fatto che il locale dove è collocata adesso la farmacia, è un locale obsoleto. Per certi aspetti richiede interventi di adeguamento che sono piuttosto onerosi, insomma, in particolare per quanto riguarda l'utilizzazione del semi interrato. L'altra questione è che la farmacia 1 sta perdendo utili e, quindi, è necessario ipotizzare una strategia diversa, e la strategia è appunto questa, cioè spostarla in un luogo molto molto più commerciale, molto più esposto al traffico veicolare e al movimento di persone. Dotarla di servizi adeguati, quelli a cui lei anche faceva riferimento, adeguarla alle nuove normative di gestione delle farmacie, e l'ultima cosa è utilizzare quello che adesso il canone di affitto per la spesa di investimento. Cioè noi con il canone di affitto e qualcosa di più, paghiamo una struttura che è di proprietà pubblica e, quindi, trasformiamo questi costi di gestione in costi di investimento, e aumentiamo il patrimonio pubblico del Comune di Ladispoli, con un locale da un punto di vista commerciale che andiamo a realizzare, ha un valore importante insomma, diverse centinaia di migliaia di € queste sono le ragioni principali. Consigliere Voccia, le devo dire che mi dispiace che sua moglie soffra di insonnia perché il vagliatore alle 7,30 finisce il lavoro che comincia alle 4, quindi, non so come possa, comunque a parte le battute, il discorso è quello che facevamo, e cioè capire qual è l'esigenza reale in termini di standard del servizio. Consigliere Ardita, la cosa che le sta a più cuore, è questa questione dell'incentivo del direttore, dunque, il direttore percepisce una mensilità netta di 1.500,00€ al mese, che è meno di quanto percepisce un commesso di farmacia, che merita sicuramente quello che percepisce e forse anche di più, il commesso di farmacia. Se l'azienda decidesse di assumere un direttore lo stipendio quantomeno raddoppierebbe se non triplicherebbe, perché deve essere commisurato a un dirigente del settore farmaceutico, a un primo dirigente, che insomma arriva a 80.000,00€ lordi l'anno, 90.000,00€ lordi. Questo direttore, invece, percepisce 1.500,00€ nette al mese. Il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto un contratto con il direttore, che prevede lo svolgimento di una serie di attività che riguardano alcuni servizi stabiliti nel contratto, che sono quelli che ci sono scritti, appunto. Poi nel corso di questi anni, l'azienda ha deciso di attivare su disposizione del Comune, una altra serie di servizi, per cui l'impegno del direttore si è modificato. Si è dovuto occupare dei parcheggi a pagamento con la gara d'appalto, con l'attivazione, con i concorsi, con la selezione del personale, si è dovuto occupare della costruzione della farmacia 4, con tutto quello che consegue. E, quindi, ha chiesto il direttore al Consiglio di Amministrazione, una revisione del compenso, cioè che il compenso anziché 1.500,00€ fosse commisurato ai nuovi compiti, che portano via più tempo, più impegno e più responsabilità. Il Consiglio di Amministrazione ha detto no, questo compenso non si aggiorna perché il direttore deve dimostrare che queste cose che fa in più, le fa bene, quindi, se ne parla a fine anno, quando i bilanci sono positivi, quando l'azienda è in attivo, a quel punto il Consiglio di Amministrazione deciderà se il direttore merita un incentivo. Incentivo che percepiscono tutti i dipendenti dell'Ala Servizi, perché tutti i dipendenti dell'Ala Servizi hanno dei progetti a programma, per cui se raggiungono certi risultati economici, le farmacie, gli altri servizi, percepiscono un incentivo. Quindi, il 30 dicembre dell'anno 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dare 3.000,00€ al direttore perché 2 mensilità sono 3.000,00€, quindi, ha deciso di dargli la tredicesima. Quindi, Consigliere Ardita lei poi quando fa certe affermazioni è bene che ci metta anche i numeri appresso, perché se no sembra chissà che

cosa è accaduto, in realtà i numeri sono questi. Per quanto riguarda l'aspetto giuridico, le delibere del Consiglio di Amministrazione, sono valutate dal Collegio dei Revisori dei Conti, mandiamole alla Procura di Civitavecchia, mandiamole alla Corte dell'AIA, mandiamole alla Corte Suprema dei diritti dell'uomo, mandiamole dove ritiene di doverle mandare, insomma. Però ecco diciamo che i fatti sono questi, Consigliere, siccome lei i fatti ce li ha sott'occhio è bene che magari li illustri in maniera completa, non in maniera parziale o equivoca, se no poi si capisce male, capisci? Ecco i fatti sono questi, poi ognuno valuti, ho terminato.

**Presidente Caredda:** Consigliere se deve fare delle domande, le fa al microfono.

**Cons. Ardita:** No prima è stata fatta una domanda

**Presidente Caredda:** Allora 3 domande.

**Cons. Ardita:** No, prima è stata fatta una domanda, si è sollevato un problema in commissione, dove risulterebbero dei sub appalti dell'Ala Servizi sulle spiagge delle cooperative. Queste cooperative pagherebbero gli operai 5,00€all'ora, 6,00€all'ora, dalle 5 della mattina, cioè sono paghe sindacali giuste, io questo si chiede, questo si è chiesto, perché si pensa di aumentare il compenso, parte lei si deve informare direttore che i contratti della Pubblica Amministrazione prevedono i premi di produttività per gli impiegati e funzionari. Quando si fa un contratto per il direttore generale di un'azienda comunale, quello è stabilito e io ritengo che non è legittimo modificare un costo, poi questo il Segretario comunale glielo spiegherà meglio, io sono convinto di questo.

**Presidente Caredda:** Lo mandi in Prefettura Consigliere

**Cons. Ardita:** Inviato tutto alla Corte dei Conti, perché la Corte dei Conti non è la giustizia, il penale, è l'organo di controllo amministrativo, cioè mi sembra che, va alla Corte dei Conti, arrestano qualcuno, cioè. Allora io vi dico, suggerisco chiedete consiglio al Segretario comunale se un direttore generale di una partecipata al 100%, durante il suo incarico, il suo mandato può aumentare il suo compenso. Io ritengo che è illegittimo, poi se mi risponde sugli operai, cortesemente, problema sollevato dalla maggioranza in commissione.

**Presidente Caredda:** Prego direttore, penso che l'abbia già spiegato, forse lo deve dire in un'altra lingua.

**Direttore generale:** La domanda non è stata formulata in maniera chiara, io interpreto quello che lei vuole dire. Allora, che poi la cosa a cui faceva cenno il Consigliere Garau, anche se mi pare che poi della cosa fosse informato, eccitava l'opportunità di certe scelte, non la regolarità. Noi facciamo questo, noi abbiamo il contratto dei servizi di pulizia delle spiagge, non ci pone limite al fatto che noi possiamo assumere personale a tempo determinato, attraverso convenzioni con cooperative sociali, per svolgere questa funzione della pulizia delle spiagge, in un periodo limitato di tempo, nei mesi estivi, per poche ore al giorno. In quanto noi abbiamo il nostro organico dipendente a tempo indeterminato addetto alla pulizia delle spiagge, sono 3 persone a tempo indeterminato full time, che puliscono le

spiagge e fanno anche altre cose. D'estate ci affianchiamo a questo organico 3, 4 persone da dipendenza del periodo interessato, che lavorano 3 ore al giorno, per 6 giorni a settimana e iniziano a lavorare alle 4.30 alla mattina. Ecco noi in questo caso qui abbiamo fatto una gara ad evidenza pubblica per la scelta di un partner, osservando alle cooperative sociali, perché l'indicazione che ha dato il Consiglio di Amministrazione, è quella di dare delle opportunità a questo tipo di organizzazioni, per facilitare il lavoro alle persone svantaggiate. Quindi, anziché andare dai privati, dalle imprese, l'indicazione del Consiglio di Amministrazione di andare alle cooperative sociali, dare lavoro alle persone svantaggiate, questo è. La gara è stata aggiudicata ad un consorzio che ha sede a Ladispoli, un consorzio che raccoglie più cooperative sociali, quindi, questo è un fatto significativo, cioè non abbiamo dato il lavoro ad uno, ma lo abbiamo dato a più cooperative sociali riunite in consorzio. Quindi, sono risorse che fortunatamente restano nell'ambito del Comune di Ladispoli, vi prego di fronte a certe affermazioni, diciamo così, poi sono più o meno chiare, più o meno equivoche, di essere espliciti. Cioè se qualcuno ritiene che ci siano delle omissioni per quanto riguarda rispetto dei contratti di lavoro, sfruttamento del lavoro, noi le nostre verifiche le abbiamo fatte, però se voi ritenete che non ci sia regolarità, diciamolo ufficialmente. Cioè si dice io ritengo che tale organizzazione sociale sfrutti le persone, diciamolo in modo che noi sappiamo di che cosa parliamo, perché altrimenti non si capisce qual è la materia del contendere. Voi ci date delle indicazioni precise, ci fate dei rilievi circostanziati, assumendoci anche tutti quanti noi delle responsabilità, per quello che diciamo, noi poi agiamo, fermo restando che le nostre verifiche, i nostri controlli li abbiamo già fatti. E quelli hanno il contratto di lavoro delle cooperative sociali, è chiaro che poi in questo c'è un altro vantaggio, che è sicuramente secondario, che noi anziché pagare 25,00€ l'ora, questo tipo di attività, paghiamo meno perché come sapete le cooperative sociali hanno una contribuzione del lavoro che è ridotta, questa è la legislazione nazionale. Quindi, i prezzi che offrono sono prezzi più vantaggiosi, l'azienda risparmia insomma, ecco questo è.

**Presidente Caredda:** Grazie direttore, Consigliere Asciutto.

**Cons. Asciutto:** Grazie per la parola, .. cittadini che ci ascoltano e le mie domande

**Presidente Caredda:** Forse il telefono vicino, forse deve spostare il telefono vicino.

**Cons. Asciutto:** Non è il mio telefono, non so dove sia.

**Presidente Caredda:** Il telefono di Ardita allora.

**Cons. Asciutto:** Sono i computer, non lo so, se no parlo con quello di Ardita.

**Presidente Caredda:** È la Prefettura che la sta chiamando...

**Cons. Asciutto:** Io volevo rivolgere, io avevo presentato una mozione, un'interrogazione scritta proprio in merito ai parcheggi a pagamento, che ne avevamo discusso la volta scorsa in Consiglio, però ecco aspettavo dal... una risposta scritta. Adesso so esattamente chi si occupa dei parcheggi a pagamento, quindi, è l'Ala Servizi, di questo aspetto non ero ancora informata, oppure non l'avevo capito. La mia domanda è questa, considerando che l'Ala Servizi si occupa dei parcheggi a pagamento, volevo sapere se l'aumento degli stalli a strisce



blu sul nostro territorio, devono essere deliberati dall'Ala Servizi o può essere facoltà per esempio di un vigile addetto al traffico urbano, aumentando secondo considerazioni fatte da lui. Questa è la prima, seconda quando vengono messe, eh? Allora specifico il fatto specifico, perché se vengono considerate strisce, parcheggi a pagamento, gli stalli blu non credo che ci sia una distinzione tra stalli blu, che si trovano all'interno di un determinato quartiere e stalli blu che si trovano in un altro quartiere. Sono sempre stalli blu, no pubblici, pubblici, sono stalli blu pubblici, allora all'interno di un condominio sono stati installati 62 stalli blu a pagamento, la mia domanda Presidente, in un condominio a Marina San Nicola, con determina dirigenziale, chiaro? La scorsa estate. Allora io mi sono andata a vedere la normativa, non ci stanno strisce o stalli blu che si differenziano secondo una zona del territorio rispetto ad un'altra. Sono strisce a stalli blu che vanno considerate pubbliche, sono tutte pubbliche, certo, sono tutte pubbliche, la mia domanda è la seguente. Le gare di appalto per l'aggiudicazione della gestione dei parcheggi a pagamento, quando sono state fatte, chi è l'ufficio responsabile ad emanarle e come vengono aggiudicate? L'altra domanda, è la manutenzione per quanto riguarda i parcometri, chi è addetto alla manutenzione dei parcometri?... in merito? E gli introiti dei parcometri-..., se abbiamo un registro che ci dice giornalmente quanto profitto porta un parcometro al Comune di Ladispoli, per ogni parcometro. Allora la mia domanda è questa, perché francamente non vedo controlli in tal senso, e volevo sapere se effettivamente questi controlli ci fossero reali. Anche perché trattandosi di patrimonio pubblico è un obbligo di questa Amministrazione sapere esattamente a chi vanno appaltate, per quanto tempo vanno appaltate, in modo da poter dare tale opportunità a tutti i cittadini che hanno i requisiti, tali da richieste... a poter partecipare. Perché mi sembra assurdo che i parcheggi a pagamento in una porzione di territorio vengono destinati a tempo determinato, a una determinata ditta e senza gara, e senza codice identificativo della gara. Mi riferisco a Marina San Nicola, in particolare, che la trovo un'anomalia veramente vergognosa, quindi, volevo sapere direttore delle risposte ben concrete e precise in merito a questa domanda. E inoltre se potrà rispondere per iscritto alla mia interrogazione depositata 15 giorni fa, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei.

**Cons. Ascitto:** Grazie Presidente.

**Presidente Caredda:** Prego direttore, risponde il Sindaco, prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Ma Consigliere Ascitto penso che chi ascoltava, qualcuno ha capito, diciamo, la differenza di due aspetti che lei stava affrontando, però per altri forse era un po' più difficile. Lei ha messo insieme, diciamo, nelle sue considerazioni, due situazioni totalmente differenti, che sono quelle di San Nicola, se le fa una domanda dovrebbe aspettare risposta prima di. Allora io vado sinteticamente per punti, è chiaro che i parcheggi a pagamento in un territorio comunale li decide l'Amministrazione comunale, anzi il Consiglio Comunale, ma non è detto che in quartiere debbano essere in un modo e in un quartiere allo stesso modo. Tant'è vero che, ad esempio, nelle città i pagamenti sono diversi, gli orari sono diversi, per quanto riguarda Ladispoli il parcheggio a pagamento di San Nicola ha una storia a sé, su questo lei riceverà la risposta scritta che sarà già predisposta, si sta vedendo alcune date che mancavano e, quindi, lei avrà la sua risposta scritta, perché lei ha presentato un'interrogazione scritta riguardante i parcheggi di San Nicola, che sono stati

stabiliti dall'Amministrazione Comunale a una certa data, in gestione ad un Ente, ad una società. In quel comprensorio le strade sono ancora private e, quindi, la normativa, gli utili sono regolamentati a parte, fermo restando che, ripeto, l'autorizzazione a fare i parcheggi a pagamento la dà il Comune. Per quanto riguarda Ladispoli, invece, il Consiglio.. nell'interrogazione è tutto scritto, perché sia la decisione di fare i parcheggi, l'autorizzazione a farli, sia eventuali infrazioni, sono competenza del Comune. Per quanto riguarda la restante parte del territorio dove le strade sono di proprietà comunale, e il Consiglio Comunale ha fatto di una delibera di ordine generale che dice tra i due fiumi, tra Vaccina Sanguinara e la ferrovia, adesso posso sbagliare sul limite della ferrovia ma mi sembra che sia quello, il Consiglio Comunale stabilisce che si possono mettere i parcheggi a pagamento, demandando alla Giunta volta per volta dove, tant'è vero che si è partiti con il viale Italia e la piazza. Poi c'è stato un passaggio successivo, quindi, la Giunta è abilitata a deliberare ampliamenti tra Vaccina Sanguinara e ferrovia, e una volta deliberati eventuali cambiamenti, estensioni o tariffe, comunica la decisione all'Ala Servizi che poi gestisce questa decisione. Se il Comune volesse estenderli, diciamo, al campo sportivo, al Cerreto, da un'altra parte, dovrebbe in base a come noi abbiamo impostato la cosa, fare un'altra deliberazione di Consiglio Comunale. Quindi, questo è il quanto, per quanto riguarda la normativa generale, per quanto riguarda invece gli aspetti gestionali, io lascerei se il Presidente è d'accordo, la parola al direttore.

**Presidente Caredda:** Prego direttore.

**Direttore generale Sinatti:** Consigliere Ascitutto, dunque, noi abbiamo il nostro personale addetto alla manutenzione della..., personale dipendente a tempo indeterminato e manutenzione e raccolta del Coin delle monete. I parcometri hanno un dispositivo di report sugli incassi, stampano uno scontrino ogni volta che si apre la cassettera, questo scontrino oltre ad essere in forma cartacea è anche memorizzato nella memoria digitale del parcometro. E, quindi, è conservato, diciamo, lo scontrino viene allegato alla quantità di monete che vengono raccolte per ogni singolo parcometro e poi viene segnato su un apposito registro quant'è l'incasso. Poi il tutto viene consegnato ad una società convenzionata con il Comune e con la Banca per la conta delle monete e la consegna presso l'Istituto Bancario. Abbiamo inoltre un collegamento via umts, quindi, con la scheda telefonica, per ogni parcometro, in modo che noi in tempo reale possiamo verificare quant'è il contante contenuto nell'apparecchio. E se rileviamo che la somma supera un certo limite, si accende un flag sul computer e provvediamo allo svuotamento della cassettera, questo per evitare che ci siano troppi soldi nei parcometri in determinate circostanze. Quindi, oltre al giro ordinario che facciamo, c'è anche questo allarme che ci obbliga a svuotare la cassettera. Gli stessi parcometri, abbiamo dotato proprio in questi giorni, i parcometri, di un collegamento attraverso il servizio comunale di sicurezza e, quindi, lo stesso dispositivo elettronico che è contenuto nel parcometro funge anche da sistema di allarme. Per cui se il parcometro viene forzato, suona un allarme presso qui la centrale di controllo, l'allarme corrisponde esattamente al parcometro, quindi, non è un allarme generico ma è un allarme specifico. Quindi, le pattuglie che sono in giro, perché noi abbiamo avuto addirittura sabotaggi dei parcometri, rotture delle casseforti in pieno centro, in viale Italia, in via Ancona, svuotamento, addirittura una volta l'hanno completamente sradicato, se lo sono portato via, poi l'abbiamo trovato dalle parti del Cerreto. La questione è una questione delicata, insomma, però devo dire che da un po' di mesi a questa parte, rafforzando il

dispositivo con questo collegamento alla centrale, fortunatamente non abbiamo avuto più furti.

**Presidente Caredda:** Grazie, il primo intervento il suo Consigliere? Sì, prego.

**Cons. Ascianto:** Dunque, la risposta del Sindaco non sono molto

**Presidente Caredda:** Prende l'altro microfono Consigliere.

**Cons. Ascianto:** Allora non sono soddisfatta dalla risposta dal Sindaco, per quanto riguarda la considerazione di diversificazione di alcuni parcheggi quelli a San Nicola. Lei dice che sono strade private, capisco, ma anche il Cerreto allora sono strade private, perché sul Cerreto loro possono intervenire,.. dei parcheggi a pagamento pubblici e lì no. Vede signor Sindaco, la anomalia,.. la Giunta può decidere se eventualmente metterli anche lì, allora il mio problema, il problema è uno solo. Cioè, secondo me, sono fonti e sono introiti che dovrebbero andare nelle casse comunali, in quanto sono parcheggi pubblici,.. dovrebbero essere gestiti da cooperative in maniera ben chiara, e il consorzio li potrebbe gestire in maniera privata anche i parcheggi privati a pagamento. Non possono essere considerati parcheggi pubblici a strisce blu con determinate caratteristiche, gestiti da privati, quindi, secondo me bisogna cambiare la forma, perché così come è impostata non è corretta. E francamente approfondisco questo argomento perché così è impostato ognuno pensa che gli introiti di quella zona vanno a finire nelle casse comunali, mentre veniamo a scoprire che non è così. Allora vorrei sapere perché ha l'esclusiva una determinata società, a gestire una porzione di territorio, perché? Cioè voglio dire se i parcheggi devono essere pubblici, ci deve essere un bando pubblico per l'assegnazione, per la gestione e per il controllo, non sono cittadini uguali a noi anche quelli di Marina San Nicola? Questa è la prima osservazione, quindi, secondo me bisogna approfondire la giurisprudenza in tal senso, non può essere così come è stato impostato. Perché è ambigua la sua risposta, ma è ambigua proprio nella formula. Poi l'altra domanda è, io non ho visto bandi di concorso per la selezione di personale dell'Ala Servizi, posso sapere se sono stati effettuati, se sono stati effettuati o quando saranno effettuati, la selezione del personale. Comunque come ben vediamo ha un bilancio molto attivo, ci sta molto lavoro, c'è possibilità di.. il concorso per la selezione di giovani, a lavorare all'interno dell'Ala Servizi? Questa è la mia domanda, e ci sta un riciclo di personale o sono proprio personale fisso, perché ritengo che essendo una società municipalizzata, bisogna dare.. ai giovani alla formazione e all'inserimento nel campo del lavoro. Chiedo se avete forme di programmazione in tal senso, poi ho finito, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, la parola al Sindaco, poi lo mettiamo subito in votazione, non vedo altri interventi, prego Sindaco, deve Consigliere Ascianto, per favore.

**Sindaco Paliotta:** Consigliere Ascianto io sicuramente lei spesso, diciamo, affronta temi, cerca di approfondirli e sono temi anche complicati, molte volte forse commette l'errore, mi consenta di dirlo, di voler semplificare. Gli errori li commettiamo tutti, penso che a lui può succedere, nell'errore di magari voler semplificare problematiche che sono complicate, per dirne una, le due convenzioni del Cerreto e del consorzio San Nicola, se uno volesse capire esattamente come sta la situazione, penso dovrebbe stare un mesetto a studiarci le carte, ma

questo per fare un esempio. Allora io ho detto che arriverà la risposta scritta, visto che lei dice che io non ho risposto sufficientemente, le aggiungo una cosa, non in questa Amministrazione, quindi, lei non era Consigliere Comunale, ci fu una gara d'appalto per i parcheggi a Ladispoli, vinta da una certa società. Il Consiglio Comunale, l'Amministrazione comunale in fase successiva decide di non proseguire questo appalto, e arrivò ad una transazione, ad un accordo dando a questa società che aveva vinto l'appalto, la zona di San Nicola, cioè concedendo questa zona di San Nicola. Quindi, fu una transazione rispetto ad un appalto che poi era stato, comunque, per dirle quant'è complessa questa vicenda, comunque nella interrogazione che le arriverà, nella risposta ci saranno anche questi aspetti.

**Presidente Caredda:** Grazie, allora Consiglieri, prego? Ve l'ho detto, ha parlato dei nuovi parcometri, forse era distratto Consigliere.

**Direttore generale Sinatti:** No non è che ero distratto.

**Presidente Caredda:** No era distratto il Consigliere Ardita, perché ha parlato di questi nuovi parcometri, che significa faziosità Consigliere? No no la parola faziosità che significa, in italiano? La parola faziosità forse lei non conosce la parola, il significato in italiano, mi preoccupa questa cosa, molto velocemente, prego, prego.

**Direttore generale Sinatti:** In effetti il Consigliere Ardita ha ragione, quindi, diamo questa spiegazione. Dunque sono stati installati dei parcometri nuovi dove già erano istituiti i parcheggi a pagamento, perché questo? Perché noi abbiamo comprato questi parcometri per metterli sul lungomare, il tratto centrale, quindi, nuova istituzione del servizio di parcheggio pagamento lungomare e abbiamo comprato dei parcometri nuovi che sono quelli blu. Quando è terminato questo servizio sul lungomare, perché è un servizio stagionale, i parcometri blu li abbiamo messi nel centro della città perché sono parcometri che funzionano ad energia solare, se lei ci fa caso hanno un pannello solare sopra. Gli altri parcometri, invece, che precedentemente erano installati, funzionano ad energia elettrica, quindi, richiedono di essere ricaricati, consumo di batteria, consumo di energia elettrica. Quindi, per una scelta di economia e per una scelta ecologia, abbiamo deciso di tenere in funzione i parcometri con il pannello solare e rimuovere quelli che funzionano ad energia elettrica, questa è la motivazione Consigliere.

**Presidente Caredda:** Allora Consiglieri mettiamo in votazione il punto, punto 2 Conto consuntivo anno 2010, azienda speciale Ala Servizi, approvazione, chi è favorevole alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci favorevoli

**Presidente Caredda:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Allora rimettiamo in votazione.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici favorevoli, allora qualche mano mi è sfuggita

**Presidente Caredda:** Ecco, quindi, 11 voti favorevoli, chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** astenuti

**Presidente Caredda:** I contrari prima

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque contrari

**Presidente Caredda:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Quindi ,5 contrari, astenuti 1, il punto è approvato. Ci vediamo domani, l'immediata esecutività, fermi, Consiglieri in aula, no no l'immediata esecutività del punto n. 2, chi è favorevole all'immediata esecutività alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Astenuti, la stessa cosa immagino, buonanotte.-----  
-----